



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 69 del 27-12-2023

Oggetto: *Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche - ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016, n.175 al 31.12.2022 e relazione di ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di dicembre nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze, alle ore 17:50, previa convocazione fatta con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in Prima convocazione ed in seduta pubblica. La pubblicità della seduta è assicurata tramite streaming.

La presidenza della seduta è assunta dall'Avv. RECCHIUTI GABRIELLA in qualità di PRESIDENTE, partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.Ssa D'Egidio Raffaella.

Risultano presenti al punto in oggetto :

NUGNES MARIO	P	PAVONE ENIO	A
DI GIROLAMO SABATINO	A	VANNUCCI VALENTINA	P
GINOBLE TERESA	P	IEZZI TORIELLA	A
CIANCAIONE ROSARIA	A	ADDAZII VINCENZO	P
RECCHIUTI GABRIELLA	P	DI FELICE SIMONA	P
DI GIUSEPPE FRANCESCO	A	ACETO CHRISTIAN GABRIELE	P
CHIAROBELLI DARIO	P	BELLACHIOMA GIUSEPPE ERCOLE	A
DE NIGRIS PAOLO	P	MASTRILLI LORENA	P
PETRINI NICOLA	P		

Assegnati compreso il Sindaco n.[17]

In carica compreso il Sindaco n.[17]

Presenti n. [11]

Assenti n. [6]

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Poiché il numero degli intervenuti risulta legale, viene aperta la discussione sull'argomento.

In apertura di seduta presenti n. 11 Consiglieri.

Assenti n. 6 Consiglieri (Di Girolamo, Ciancaione, Di Giuseppe, Pavone, Iezzi e Bellachioma).

Si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno avente per oggetto "**Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche - ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n.175 al 31.12.2022 e Relazione di ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - approvazione-**".

Relaziona la proposta di delibera l'Assessore Sottanelli.

Il Presidente verificato che non ci sono interventi, prima delle dichiarazioni di voto da la parola al Sindaco.

Il Sindaco ringrazia l'Assessore Sottanelli, ma soprattutto tutti gli uffici per il lavoro svolto in un periodo dell'anno di scadenze.

Entra in aula il Consigliere Di Girolamo (Presenti n. 12 Consiglieri).

Terminato l'intervento del Sindaco, il Presidente da la parola ai Consiglieri per le dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere Petrini dichiarando la sua astensione alla votazione.

Segue l'intervento della Consigliera Ginoble dichiarando che "*La Delibera di approvazione del Regolamento del Consiglio Comunale è palesemente illegittima, come già ricordato nelle sedute consiliari passate. Per questo abbiamo proceduto a ricorrere al TAR che con ordinanza n. 136/2023 ha ritenuto che le questioni poste con il ricorso appaiono, con riferimento al terzo motivo di ricorso, meritevoli di favorevole apprezzamento e richiedono una sollecita definizione ai sensi dell'Art. 55, comma 10 del processo amministrativo. Per questo ha accolto la domanda cautelare e fissata l'udienza pubblica, per il 17 gennaio, come già ricordato, per vizio di derivazione il Consiglio Comunale odierno convocato in base al nuovo Regolamento ha elementi di illegittimità, così come i prossimi che andrete a convocare, per cui non voterò*".

Esce dall'aula il Consigliere Ginoble (Presenti n. 11 Consiglieri).

Entra in aula il Consigliere Iezzi (Presenti n. 12 Consiglieri).

Successivamente per la dichiarazione di voto interviene il Consigliere Matriili la quale preannuncia il suo voto favorevole alla proposta di delibera.

Interviene per la dichiarazione di voto anche il Consigliere Di Felice.

La relazione dell'Assessore Sottanelli, gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto sono integralmente trascritti nel resoconto di seduta allegato alla presente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20 il quale recita:

"1.le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;*

Atteso:

- che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle Società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettivista di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- che questo Comune è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle Società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2022;

Considerato che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 30.04.2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (annuale entro il 31 dicembre di ogni anno) ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., ed i risultati dallo stesso ottenuti, così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato art. 1, c. 612, della L. n. 190/2014, di cui alla deliberazione di C.C. n. 10 del 05.04.2016, esecutiva;

Considerato che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Considerato che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto Conto che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Roseto degli Abruzzi e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Considerato che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

Viste le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Rilevato che per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., il Comune ha effettuato una revisione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, giusta deliberazione di C.C. n. 95 del 30.12.2022, avente ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 19.08.2016, n. 175 e ss.mm.ii. – Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2021";

Dato atto che con deliberazione di C.C. n. 43 del 22.10.2018, esecutiva, l'Ente ha acquistato quote consortili della Società di Committenza Asmel consortile s.c.a.r.l.

Tenuto conto che a norma dell'articolo 2 lettera del l) del D. Lgs. n. 175 del 19.08.2016, lettera così sostituita dall'art. 4, comma 1, lett. b), D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, nelle "società" sono ricompresi gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

Tenuto conto che il suddetto piano è da confermarsi alla data del 31/12/2022;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 06/07/2023, esecutiva, avente ad oggetto: "Individuazione degli Enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ed il perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato per l'esercizio 2022";

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 26/09/2023, esecutiva, di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante dagli allegati A), A1),A2) e A3) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale predisposti dal Dirigente del III settore;

Richiamati inoltre:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022 (Ministero delle imprese e del made in Italy);

Tenuto conto che:

- l'art. 2 lett. c) d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato:
- -che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico;
- -oppure, che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- -sono servizi previsti dalla legge, oppure trattasi di servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- - l'art. 2, lett. d), d.lgs. 201/2022, invece, definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica: questi sono servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

Dato atto che:

- l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;
- la ricognizione è contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno;

Dato atto

- che con nota protocollo n 0053124 del 11-12-2023 il Segretario Generale ha richiesto ai dirigenti di compilare, ciascuno per quanto di competenza, la bozza di relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Roseto Degli Abruzzi, per le parti relative ai servizi in gestione riconducibili al proprio Settore, rinviando la stessa, entro e non oltre lunedì 18 corrente mese.
- Che con nota protocollo 54246 del 18.12.2023 il Dirigente del II settore ha trasmesso la relazione compilata per quanto di competenza;
- che con nota Pec il Dirigente del II settore ha comunicato di non essere referente di servizi pubblici di rilevanza economica soggetti a controllo e monitoraggio;
- che il Comandante del servizio di Polizia Municipale ha comunicato vie brevi, analogamente, di non essere referente di servizi pubblici di rilevanza economica soggetti a controllo e monitoraggio;

Preso Atto dei contenuti del decreto n. 639 del 31/8/2023 di Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica e in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022, Il Segretario Generale in qualità di Dirigente ad Interim del IV settore e il Dirigente del II settore hanno predisposto e sottoscritto la Relazione di ricognizione dei SPL (Allegato B);

Dato atto che il consiglio comunale è tenuto, in attuazione dell'art. 30 d.lgs. 201/2022, intende fare propria la predetta relazione ed approvarla in questa sede considerandosi la stessa parte del Piano di razionalizzazione delle società pubbliche;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, prot. n. 55001 del 21/12/2023 verbale n. 50 del 21/12/2023;

Preso atto dei pareri favorevoli ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dai Dirigenti di Settore II, III e IV in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Finanziario ff in ordine alla regolarità contabile;

Visti:

- il d.Lgs. n. 118/2011;
- il d.Lgs. n. 267/2000;
- D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera consiliare.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri assenti n. 5 (Ginoble, Ciancaione, Di Giuseppe, Pavone e Bellachioma)

Consiglieri astenuti 2 (Di Girolamo e Petrini)

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri contrari n. //

Consiglieri favorevoli n. 10

Con n. 10 voti favorevoli e n.// contrari.

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare la ricognizione al **31 dicembre 2022** delle società in cui il Comune di Roseto degli Abruzzi detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e di cui agli allegati A), A1),A2) e A3);, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
4. di prendere atto che la ricognizione effettuata **non prevede** un nuovo piano di razionalizzazione;
5. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
6. Di demandare al Dirigente del terzo settore **di** procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo ed alla Corte dei Conti;
7. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune dettagliatamente elencate negli allegati A), A1),A2) e A3);

8. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;
9. di affidare a ciascun RUP di riferimento del servizio di rilevanza economica la pubblicazione sul sito dell'ANAC in "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" la documentazione afferente ciascun servizio e al Servizi affari Generali dell'ente la pubblicazione della relazione in amministrazione trasparente Sezione di Primo livello Servizi erogati

Il Presidente del Consiglio mette i voti l'immediata eseguibilità della delibera per alzata di mano.

In esito alla votazione per alzata di seguito riportata:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri assenti n. 5 (Ginoble, Ciancaione, Di Giuseppe, Pavone e Bellachioma)

Consiglieri astenuti 2 (Di Girolamo e Petrini)

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri contrari n. //

Consiglieri favorevoli n. 10

Con n. 10 voti favorevoli e n. // contrari.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avv. RECCHIUTI GABRIELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.Ssa D'Egidio Raffaella



CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

*PROVINCIA DI TERAMO
Segreteria generale*

**VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE
GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

E

ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE

*ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE ART 20 D.LGS 175/2016*

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1	PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	4
	DEFINIZIONI.....	4
	L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE	5
	LE MODALITÀ DI GESTIONE.....	6
	IL CONTRATTO DI SERVIZIO	8
	GLI SCHEMI-TIPO.....	9
	GLI ADEMPIMENTI PREVISTI.....	9
2	LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL	10
3	RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	11
4	SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA.....	13
4.1	CENTRO NATATORIO	15
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	15
	B) <i>Contratto di servizio</i>	16
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	18
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	19
	E) <i>Andamento economico</i>	19
4.1.1	F) <i>Qualità del servizio</i>	22
4.1.2	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	24
	I) <i>Considerazioni finali</i>	24
4.2	CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO TENNISTICO	26
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	26
	B) <i>Contratto di servizio</i>	26
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	31
4.1.3	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	32
4.1.4	E) <i>Andamento economico</i>	32
	F) <i>Qualità del servizio</i>	40
	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	43
	H) <i>Considerazioni finali</i>	44
4.3	CIMITERI	45
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	45
	B) <i>Contratto di servizio</i>	46
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	47
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	47
	E) <i>Andamento economico</i>	48
	F) <i>Qualità del servizio</i>	48
	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	49
4.1.5	H) <i>Vincoli</i>	51
	I) <i>Considerazioni finali</i>	52
4.4	DISTRIBUZIONE GAS.....	54
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	54
	B) <i>Contratto di servizio</i>	55
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	56
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	56
	E) <i>Andamento economico</i>	56
	F) <i>Qualità del servizio</i>	56
	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	57
	H) <i>Vincoli</i>	57
4.1.6	I) <i>Considerazioni finali</i>	58
4.5	IGIENE URBANA.....	59
	A) <i>NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE</i>	59
	B) <i>CONTRATTO DI SERVIZIO</i>	61

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO	64
D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	65
E) ANDAMENTO ECONOMICO	67
F) QUALITÀ DEL SERVIZIO	68
G) OBBLIGHI CONTRATTUALI	69
H) VINCOLI	70
4.6 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	71
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	71
B) Contratto di servizio	71
C) Sistema di monitoraggio - controllo	74
D) Identificazione soggetto affidatario	74
E) Andamento economico	74
F) Qualità del servizio	76
G) Obblighi contrattuali	77
H) Vincoli	78
I) Considerazioni finali	79
4.7 REFEZIONE SCOLASTICA	80
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	80
IL SERVIZIO È STATO AFFIDATO A SEGUITO DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA, GARA DI APPALTO A PROCEDURA APERTA PUBBLICATA SU ASMECOMM GARA 1451 CIG 8633129B6A	80
B) Contratto di servizio	81
GLI OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE PREVISTI NEL CAPITOLATO DI APPALTO SONO DI SEGUITO QUI RIASSUNTI:	82
MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI	82
CARATTERISTICHE DEGLI ALIMENTI	84
FORMATO ALIMENTI	86
GESTIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI	86
ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DELL'IMPRESA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AFFIDATI	86
PIANO DI AUTOCONTROLLO	87
UTENZA	87
GARANZIA DI IGIENE	87
C) Sistema di monitoraggio - controllo	87
D) Identificazione soggetto affidatario	88
E) Andamento economico	88
F) Qualità del servizio	89
G) Obblighi contrattuali	91
H) Considerazioni finali	91
5 ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE	93

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero*

svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia

imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di

durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- a) la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- b) gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- c) l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- d) le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata

delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Roseto Degli Abruzzi distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Centro natatorio	Concessione	SI	NO	SI
2	Centro sportivo ricreativo Tennis	Concessione	SI	NO	SI
3	Cimiteri e servizi funebri	Appalto	SI	NO	SI

4	Distribuzione gas	In concessione (scaduta e in proroga nelle more della gara ATEM)	SI	SI	SI
5	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
6	Igiene urbana	Appalto	SI	SI	SI
7	Illuminazione pubblica	Concessione	SI	SI	SI
8	Illuminazione votiva	Diretta	SI	NO	NO
9	Impianti sportivi (Palestre, campi da calcio e/o polivalenti)	Diretta/Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
10	Parcheggi	Diretta	SI	NO	NO
11	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Roseto Degli Abruzzi i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Centro natatorio	Concessione	Associazione Sportiva Dilettantistica "Rosetana Nuoto", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell'Olmo - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) - P.I.: 00775620677	2021/2026 (anni 5-	IV Settore per la gestione ordinaria II settore per gli investimenti.
2	Centro sportivo Tennis	Concessione	Associazione A.S.D. "Tennis Club Roseto Nino Bacchetta	01.01.2009 - 31.12.2018 Prorogata con deliberazione di C.C. n. 15 del 15.04.2014 fino al 2028. Prorogata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 15/7/2021 fino al 2033,	IV settore per la gestione ordinaria II settore per gli investimenti.
4	Distribuzione gas	In concessione (scaduta e in proroga "di fatto" nelle more della gara ATEM)	Italgas S.p.A • Società aderente al "Gruppo IVA Italgas", P.I. 10538260968	Concessione è affidata giusta convenzione Rep.n. 865 del 22/02/1974 scaduta in proroga "Di Fatto"	Il settore
3	Cimiteri e servizi funebri	Appalto	EUREKA srl, C.F. - P.I. 01650260662, Sede Legale: Via M. D'Eramo, 27 - 67039 Sulmona AQ	Stipula contratto: 23/11/2023 Scadenza:	II settore

				30/06/2026, salvo possibilità di proroga per mesi tre	
5	Igiene urbana	Appalto	Impresa Appaltatrice: DIODORO ECOLOGIA SRL, con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) in Via Accolle n. 18, Codice Fiscale e P.IVA n. 00720370675 - Numero iscrizione C.C.I.A.A. di Teramo REA TE-90843.	Il contratto ha una durata pari a cinque anni (sessanta mesi). La scadenza dell'affidamento è fissata al 15 maggio 2027. Nel caso fosse necessario, previo accordo tra le parti, la durata del contratto potrà essere estesa di ulteriori anni 1 (uno).	II settore
6	Illuminazione pubblica	Concessione	Menowatt Ge Spa con sede in Via Bolivia, 55 - 63066 Grottammare (AP) P. Iva 01384070445 Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Gasrimini Holding S.p.A	Il contratto prevede una fase di esecuzione di lavori e in esito al positivo collaudo per la durata di anni 12 una concessione comprendente la gestione e la manutenzione dell'impianto.	II settore
7	Refezione scolastica	Appalto	Nenè Services Soc. Coop Sociale di tipo B", P. Iva 01967710672 Piazza E.O. Orsini, 8, 64046 Montorio al Vomano.	Contratto scaduto a Giugno 2023. Già disposto nuovo affidamento	IV settore

4.1 CENTRO NATATORIO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Roseto degli Abruzzi è proprietario dell'impianto sportivo denominato "Piscina Comunale Giuseppe Celommi", sito in Via Fonte dell'Olmo e costituita da :

- al piano interrato – Locali tecnici dell'impianto;
- al piano terra – Vasca grande, vasca piccola, spogliatoi uomini, spogliatoi donne, spogliatoi uomini disabili, spogliatoi donne disabili, uffici, zona ingresso, bar e centrale termica;
- al piano primo – Gradinata, bagno pubblico, locali uffici e sala riunioni.

L'Impianto è condotto in concessione; la concessione consiste nella gestione dell'impianto sportivo avente rilevanza economica – Piscina Comunale- per lo svolgimento delle gare agonistiche di ogni categoria, preparazione atletica, allenamenti degli atleti, corsi amatoriali, ed altre manifestazioni a cui partecipi il concessionario, o promosse dalla stessa Amministrazione anche in collaborazione con terzi.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 30.12.2017 è stato approvato il Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali e, nello specifico, l'art. 16 del Regolamento approvato stabilisce che, l'affidamento in gestione degli impianti aventi rilevanza economica deve avvenire attraverso una procedura ad evidenza pubblica ai sensi di legge: pertanto, con determinazione dirigenziale SETTORE II n. 87 del 16.04.2021, è stato stabilito di contrarre, tra l'altro, l'affidamento in concessione di servizi dell'impianto sportivo comunale economicamente rilevante di che trattasi, approvando gli elaborati progettuali e provvedendo all'espletamento di apposita gara telematica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016, predisponendo apposita procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016) e utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, lett.b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Di seguito espletata la gara di cui sopra, come riportato nei rispettivi verbali di gara n. 1 del 20.05.2021, n. 2 del 9.6.2021 e n. 3 del 16.6.2021, con determinazione dirigenziale del Settore Tecnico n. 161 del 21.06.2021 sono stati approvati i Verbali di gara ed è stata proposta l'aggiudicazione dell'appalto di che trattasi all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Rosetana Nuoto", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell'Olmo – 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) – P.I.: 00775620677, quale miglior offerente, con un punteggio dell'offerta tecnica pari a 78,780 e un'offerta economica di canne pari ad € 9.750,00/anno;

Con successiva determinazione dirigenziale Il Settore n. 211 del 04.8.2021 è stato, tra l'altro, disposto di aggiudicare in via definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, alla predetta Associazione Sportiva Dilettantistica "Rosetana Nuoto", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell'Olmo – 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) – P.I.:00775620677, la gestione

dell'impianto sportivo a rilevanza economica "Piscina Comunale Giuseppe Celommi" per anni 5 (cinque), a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Con determinazione dirigenziale Settore II n.269 del 27/9/2021 è stato approvato il relativo schema di convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato d'appalto e del citato Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali ed, in particolare, riguardo all'adeguamento della durata della concessione fino ad un massimo di anni 15 (quindici), a seguito dell'impegno dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Rosetana Nuoto" ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria a proprie spese, previa autorizzazione del Comune, così come da progetto presentato in sede di gara d'appalto.

B) Contratto di servizio

Da contratto sottoscritto in data 27/9/2021, il Comune di Roseto degli Abruzzi ha affidato all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Rosetana Nuoto", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell'Olmo - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) - P.I. 00775620677, la gestione dell'impianto sportivo economicamente rilevante denominato "Piscina Comunale Giuseppe Celommi", per la durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di stipula della convenzione.

La durata del contratto, in corso di gestione, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali per tempo vigente, nonché dell'art. 2 del Capitolato di gara, può essere ampliata ad anni 15 (quindici), a seguito dell'offerta dell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria a proprie spese, così come da progetto presentato in sede di gara d'appalto.

Durante il periodo di gestione il Concessionario ha i seguenti obblighi:

- è il custode del bene;
- è tenuto a sostenere tutte le spese relative ai consumi di acqua, energia elettrica e gas; a tal fine il Concessionario ha provveduto a richiedere la voltura dei contatori entro 30 gg. dalla sottoscrizione della convenzione, pena la revoca della concessione;
- è tenuto a rispettare tutto quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara
- è tenuto a provvedere alla manutenzione ordinaria dell'impianto a propria cura e spese, intendendo per essa la normale funzionalità ed il buono stato di conservazione degli impianti, delle attrezzature sportive e di arredo, delle aree di diretto utilizzo e di pertinenza, previa segnalazione al Comune e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
- è tenuto alla manutenzione degli spazi oggetto di attività sportiva (vasca grande, vasca piccola, spogliatoi, ecc.) e non, anche al termine della stagione sportiva, in modo che i medesimi siano nelle migliori condizioni di fruibilità per l'inizio della nuova stagione sportiva;

- è vincolato all'accettazione di eventuali richieste d'uso occasionale dell'impianto, o parte di esso, da parte di altre società o gruppi sportivi dotati di opportune coperture assicurative, mentre il rilascio di assegnazioni d'uso di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) (*assegnazione d'uso: il provvedimento con il quale il Comune o il gestore autorizza e disciplina in dettagli l'utilizzo di uno spazio attrezzato all'interno di un impianto sportivo, ovvero l'utilizzo dell'impianto sportivo nel suo complesso, per lo svolgimento dell'attività Sportiva*) del Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali è di competenza del Comune;
- attualizza la nomina di un responsabile tecnico, quale referente nei rapporti con l'Amministrazione e i terzi, rendendo noto il numero di telefono, la casella di posta elettronica e ogni altra notizia volta a garantire trasparenza e imparzialità nei servizi offerti;
- garantisce la pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti la pertinenza dell'impianto sportivo in questione;
- garantisce l'apertura, la chiusura e la custodia dell'impianto sportivo anche nei periodi non interessati dai calendari sportivi e agonistici, nel rispetto degli orari indicati nell'offerta tecnica presentata in sede di gara d'appalto garantisce l'apertura, anche domenicale e/o serale, in caso di manifestazioni promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, concordando preventivamente le relative modalità;
- previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, può, a proprie spese, incrementare la dotazione di attrezzature sportive mobili al fine di migliorare la funzionalità dell'impianto, senza nulla pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute. Alla scadenza della gestione le attrezzature predette potranno essere rimosse e rimarranno di proprietà dell'Associazione salvo diversa pattuizione.
- È tenuto a corrispondere annualmente al Comune la somma di € 9.750,00 (novemilasettecentocinquanta/00) in 2 (due) rate semestrali uguali, così come offerto in sede i gara d'appalto.
- Il Concessionario non può apportare al bene concesso nessuna modifica senza il consenso scritto del Comune. Il Concessionario ha la possibilità di realizzare nuovi interventi o modificare gli immobili esistenti, ivi compresi interventi di manutenzione straordinaria, previo ottenimento di parere favorevole del Comune, da rilasciare mediante apposita deliberazione della Giunta Comunale e nel ri-spetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. In tal caso il Comune può disporre di partecipare alla spesa occorrente nel modo e nella misura che saranno ritenuti più opportuni in relazione alle finalità perseguite e alle disponibilità di bilancio, dando comunque priorità agli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo.

In caso di inosservanza delle predette disposizioni, il Comune può, alla scadenza contrattuale, richiedere il ripristino allo stato originario risultante dal verbale di consegna o provvedere all'eventuale adeguamento normativo con spese a carico del Concessionario. Sono a carico del Comune gli interventi non ricompresi nella manutenzione ordinaria (manutenzione straordinaria, ristrutturazione, nuova costruzione, ecc.) intendendo per essi gli interventi classificati tali dalla vigente normativa. Il Comune si riserva la facoltà di eseguire gli interventi di cui sopra con imprese esterne o con proprio personale, avendo cura di promuovere il coordinamento con il Concessionario per eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra le attività, così come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

I rapporti amministrativi e di servizio tra il Concessionario e il Comune erano sotto la vigilanza del II Settore - Servizi Tecnici come espressamente previsto dall'art. 8 della Per effetto convenzione.

Per effetto della riorganizzazione disposta con deliberazioni di Giunta Comunale numero 79 del 31-03-2022 con oggetto: *"Regolamento Di Organizzazione Degli Uffici e Dei Servizi. Approvazione."* e numero 81 del 31-03-2022 con oggetto: *"Macrostruttura del comune di Roseto degli Abruzzi . Organigramma e funzionigramma. Approvazione"* il monitoraggio dell'attività gestionale ordinaria fa ora capo al IV settore Affari generali e di comunità, mentre resta in capo al Secondo Settore - Servizi tecnici il monitoraggio delle manutenzioni e degli investimenti, rispetto ai quali alla data odierna non sono stati forniti Report.

Il Concessionario è tenuto ad informare il Comune sulle iniziative sportive, sociali e promozionali che attua presso l'immobile di che trattasi al fine di dare evidenza esterna al ruolo ed al patrocinio del Comune. L'Amministrazione Comunale è tenuta a verificare annualmente lo stato dell'impianto in concessione e, a tale scopo, il Concessionario è tenuto ad inviare al Comune, entro il mese di giugno di ogni anno, il rendiconto approvato e il bilancio preventivo, nonché una relazione sulle attività svolte e quelle programmate.

Il Concessionario, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, può autorizzare e disciplinare assegnazioni d'uso e assegnazioni d'uso occasionale per l'utilizzo di uno spazio o dell'impianto nel suo complesso, per lo svolgimento di attività sportiva, in favore della stessa Amministrazione Comunale, delle società sportive di ogni tipo e di gruppi spontanei di cittadini costituiti per lo svolgimento di attività sportive.

Gli utilizzi sono, di norma, soggetti al pagamento delle tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale, da pagarsi direttamente al Concessionario, ad eccezione degli utilizzi diretti da parte del Comune e le assegnazioni gratuite o ridotte riconosciute ai disabili o categorie svantaggiate.

La relazione sulle attività delle due annualità di gestione è stata rimessa e acquisita al protocollo al 54219 del 18.12.2023, ed in punto di attività conferma il regolare svolgimento del servizio affidato in concessione.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il Concessionario, individuato in esito a procedura a pubblica evidenza è :
 Associazione Sportiva Dilettantistica “Rosetana Nuoto”, con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell’Olmo – 64026Roseto degli Abruzzi (TE) – P.I. 00775620677, e mail info@rosetananuoto.it

E) Andamento economico

La concessione è stata affidata senza la redazione di un PEF.

In riferimento alla relazione inviata dalla Società (Nota protocollo 54219 del 18.12.2023 sono emersi i seguenti dati inerenti le tariffe applicate :

TARIFFE anni 2021 e 2022.	
Corsi baby e ragazzi	€ 55 mese
Corsi baby e ragazzi	€ 100 bimestre
Corso adulti e acquagym	€ 60 mensile
	€ 110 bimestre

Il numero di utenti suddivisi per annualità sono i seguenti:

UTENTI Anno 2021	
Ragazzi	n.74
Adulti	n. 181
Agonisti	n. 98
Ingressi singoli	n. 724

Il

UTENTI Anno 2022	
Ragazzi	n. 169
Adulti	n. 144
Agonisti	n. 120
Ingressi singoli	n. 557

La società ha trasmesso i bilanci relativi alla gestione anno 2021 e anno 2022 con la specifica dei costi di competenza del servizio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti, ricavi di competenza, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati. I crediti riscossi sono altresì articolati per tipologia di utenza.

-	
ENTRATE	USCITE
siORESA SALDO C 299,56 FATTURE	ELETTRICITA' C 9360,51
CORRISP. SPECIFICO RAGAI C 12.300,00 FATTURE	METANO C -
C.ORRISP. SPECIFICO ADULTI C 32,600,00 ACAR	(RUZZO) -
ATLETI AFFILIATI C 13.800,00 TELEFONO	c 525,69
NUOTO LIBERO CONTROLLATO C 5.072,00 FEDER.	(FIN, FINP,FISDIR, CIP) C -
CORRIPETTIVI BAR C 924,00 GESTIONE	GENERALE c 7,354,71
ATTREZZATURE SPORTIVE C 1.200,03	COSTI PER SERVIZI C 1.567,97
RICEVUTE FISCALI C -	PRODOTTI CHIMICI PER VASCHE c 5.913,10
FATTURE ELETTRONICHE C--SPESE	TRASFERTE E RISTORO c 702,00
BANCHE MPS - C/C C 31.001,56'	PROD. PULIZIA STRUTTURA c 1.637,87
	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI C 37.951,95
	ASSICURAZIONE C -
	COMPENSI MOD. 770 c 16,859,00
	ACQ.BENI <516,46 C -
	MATERIALE DIDATTICO(CANCELL) c 174,00
	MAT.DI CONSUMO C 522,52
	MERCI C/ACQUISTI c 5.206,30
	CANONE ENTE COMUNE e -
	TASSE E IMPOSTE C 715,73
	MAN,ESTINTORI(SICUREZZA IMP.) C -
	SP.BANCHE DATI (PC+ARUBA) c 8,54
	TV E SIAE C -
	MATERIALE PUBBLICITARIO c 399;80
	PEDAGGIO AUTOSTRADE C -

	SPESE SCONTRI NATE	c 6.991,47
	SANIFICAZIONE	C -
	SPESE DI NOLEGGIO	C 244,00
TOTALE C 97.197,15	TOTALE	C 96.135,16
SALDO ATTIVO C 1.061,99		

RENDICONTO ASS. SP.D11. ROSETANA NUOTO ANNO 2022

ENTRATE		USCITE	
RIPRESA SALDO	€ 1.061,99	FATTURE ELETTRICITA'	c 107.688,30
CORRISP. SPECIFICO RAGAZZI	c 102.300,00	FATTURE METANO	c 140.495,91
CORRISP. SPECIFICO ADULTI	c 95.000,00	ACAR (RUZZO)	C -
ATLETI AFFILIATI	C 120.000,00	TELEFONO	c 763,11
NUOTO LIBERO CONTROLLATO	c 3.910,51	FEDER. (FIN, FINP,FISDIR, CIP)	e -
CORRIPETTIVI BAR	e 18.092,54	TRASFERTE EST.	c 8.159,75
ATTREZZATURE SPORTIVE	c 2.416,92	COSTI PER SERVIZI	C 1.653,15
RICEVUTE FISCALI	C -	PRODOTTI CHIMICI PER VASCHE	c 21.155,69
FATTURE ELETTRONICHE	C -	SPESE TRASFERTE E RISTORO	C 4.779,60
FATTURE NON ELETTRONICHE	C 3.989,20	PROD. PULIZIA STRUTTURA	C 3.921,37
BANCHE MPS - C/C AL 3142-2022	C 72.000,00	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	c 21.386,10
		ASSICURAZIONE	C -
		COMPENSI MOD. 770	C 71.680,00
		ACQ.BENI <516,46	C -
		MATERIALE DIDATTICO(CANCELL)	C 180,00
		MAT.DI CONSUMO	c 718,97
		MERCI C/ACQUISTI	c 13.084,84

	CANONE ENTE COMUNE	C -
	TASSE E IMPOSTE	
	MAN. ESTINTORI (SICUREZZA IMP.)	C -
	SP. BANCHE DATI (PC+ARUBA)	c 55,99
	TV E SIAE (CANONE RAI)	c 203,70
	MATERIALE PUBBLICITARIO	C 912,40
	PEDAGGIO AUTOSTRADE	C -
	SPESE SCONTRINATE	c 8.194,81
	SANIFICAZIONE	e -
	SPESE DI NOLEGGIO	C 3.896,20
r		,
TOTALE	C 418.771,16	TOTALE C 408.929,89
SALDO ATTIVO	C 9.841,27	

Dai bilancio emerge che:

- il costo procapite dell'anno 2021 è di 89.26€/ utente;
- il costo procapite dell'anno 2022 è di 413.06€/ utente;
- Il divario di costo è chiaramente legato agli effetti COVID sull'annualità 2021.

4.1.1 F) Qualità del servizio

Si premette che il servizio non ha una carta dei servizi. Si ricorda che la Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste. L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Successivamente, con D.L. n.163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n.273 dell'11 luglio u.s., "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." è stata dettata la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi, demandando al Presidente del Consiglio dei Ministri di fissare, con proprio provvedimento, gli schemi generali di riferimento delle relative carte.

Nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

La mancanza è un vulnus che va prontamente sanato in accordo con il soggetto gestore.

La rilevazione sulla qualità del servizio è stata pertanto desunta dalle previsioni del contratto di servizio e dai contenuti del regolamento sulla disciplina degli impianti sportivi per tempo vigente.

INDICATORI DI QUALITA'					
Descrizione	Tipologia indicatore	Piscina Comunale			
Contratto di servizio			Benchmark	Risultati raggiunti	Scostamento
Qualità contrattuale			Non rilevata		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Si		Sito Web https://www.rosetananuoto.it/#	0
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	non indicato			
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	non indicato			
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	non indicato			
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	quotidiana		100%	
Carta dei servizi	qualitativo	non indicato			
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	mensile/bimestrale		Si	0
Qualità tecnica					
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si		Non Valutabile	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si- verbale		Si	0
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	non indicato		Non Valutabile	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si		Si	0
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si		Si	0
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	numero iniziative sociali per i disabili ma non predeterminato		2 anno	non valutabile
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico					
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si per utenza disabile		applicata	0

Accessi riservati	quantitativo	non indicato			
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	relazione annuale		Non Valutabile	100%

4.1.2 G) Obblighi contrattuali

Di seguito gli indicatori dei valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

	Volumi quantità attività (universalità)	- di Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Risultati Raggiunti	Scostamento	
Contratto di servizio	-Custodia Del Bene; -Sostenimento Di Spese per Acqua,Luce E Gas; -Manutenzione Ordinaria Dell'impianto -Manutenzione Spazi Attigui (Spogliatoi Vasche) -Pulizia Spazi Interni E Esterni -Apertura, Chiusura Impianto -Aperture Aggiuntive Ove Previste	Roseto degli Abruzzi, ma anche comuni limitrofi della provincia	Svolgimento gare agonistiche -preparazione atletica -corsi amatoriali -allenamenti atleti	Adempimento assicurato: utilizzo 100% dell'impianto nella sua capienza	0	
Contratto di servizio	Canone annuo di € 9.750,00	Roseto degli Abruzzi		Canone versato	100%	

I) Considerazioni finali

La verifica annuale eseguita consente di concludere che il servizio pubblico locale viene regolarmente erogato con puntualità rispetto degli obblighi di gestione corrente convenzionalmente assunti.

Necessita adottare entro l'anno 2024 la carta dei servizi che dovrà essere concertata con il Gestore.

Va invece sollecitata al Secondo settore – Servizi Tecnici una verifica tempestiva degli obblighi di manutenzione ordinaria, nonché del piano degli investimenti sulla cui base è stato aggiudicato l'appalto.

Limitatamente alla gestione Corrente del servizio la stessa risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In prospettiva futura devono essere monitorati gli investimenti di cui la struttura necessita e ai fini di un corretto rapporto con il gestore, sarà necessario ricostruire il Pef a base dell'aggiudicazione.

4.2 CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO TENNISTICO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Roseto degli Abruzzi è proprietario dell'impianto sportivo/ricreativo campi da tennis (più propriamente campo polifunzionale) sito in Via Fonte Dell'Olmo: la concessione della struttura ha per oggetto lo svolgimento da parte del Concessionario del servizio pubblico a domanda individuale relativo all'impianto. La Concessione comprende il completo coordinamento di ogni attività, nonché la connessa conduzione della struttura e di ogni impianto esistente nella struttura stessa, allo scopo di ottenere la più ampia fruibilità del servizio, sotto il profilo sportivo e sociale, valorizzando la promozione dell'attività tennistica giovanile.

Il Concessionario è tenuto a garantire, oltre all'attività di allenamento degli atleti della disciplina del tennis, la disponibilità degli impianti alle altre associazioni, già esistenti sul territorio comunale, con le stesse finalità sportive associative di aggregazione sociale, riconosciute valide dall'Amministrazione Comunale e secondo le modalità concordate tra il concessionario e le stesse, siano queste dell'area sportiva (tennis, calcetto, ecc.) sia dell'area sociale (disabili, ecc.).

Deve essere garantito, inoltre, uno spazio idoneo per la pratica sportiva del tennis libera a tutti i cittadini, indipendentemente dall'appartenenza a gruppi o associazioni.

Oggi l'impianto prevede anche dei campi da Padel la cui fruizione non risulta specificamente regolamentata, come non risulta normato l'uso del campo di calcetto.

B) Contratto di servizio

In relazione alla concessione si riporta quanto segue:

- con determinazione n. 745 del 31.08.2008, il Dirigente di Ragioneria, aggiudicava la gara pubblica esperita in base ai criteri stabiliti dalla L. R. n. 9 del 24.06.2008, all'Associazione A.S.D. "Tennis Club Roseto Nino Bacchetta" e per l'effetto, affidava in concessione alla stessa associazione la gestione dei campi da tennis comunali siti in Via Fonte dell'Olmo, per il periodo 01.01.2009 - 31.12.2018, in base allo schema di convenzione approvato con la deliberazione di C.C. n. 27/2008, allegato all'avviso pubblico di gara;
- con contratto rep. n. 5575 del 09.03.2009 si stipulava la convenzione per la gestione dei suddetti campi da tennis che, tra l'altro, all'art. 3 *"Durata della convenzione"*, testualmente recitava: *"La presente convenzione ha validità per il periodo di anni 10 (dieci), a decorrere dalla sua sottoscrizione. potrà essere rinnovata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza per ulteriori anni 10 (dieci), ai sensi del comma 1, dell'art. 3, della L.R. n. 9/2003"*;
- con nota del 02.01.2014, prot. n. 4444 del 18.02.2014, l'Associazione A.S.D. "Tennis Club Roseto Nino Bacchetta" ha richiesto la proroga della citata convenzione, con scadenza 31.12.2008, per ulteriori 10 (dieci) anni, così come previsto dall'art. 3 della stessa;

- con deliberazione di C.C. n. 15 del 15.04.2014 è stato stabilito di integrare l'art. 3 della convenzione per la gestione in concessione dei campi da tennis di che trattasi, approvata con la predetta deliberazione, con il seguente comma: *"In caso di interventi di manutenzione straordinaria e/o di ampliamento e miglioria dei campi da tennis, che comportino investimenti di rilevante entità a carico esclusivo del concessionario, il rinnovo potrà essere anticipato con l'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Ente, fermo restando la durata massima dell'affidamento in anni 20"*;
- con la stessa deliberazione di cui sopra è stato stabilito che il Dirigente del Settore Economico Finanziario avrebbe provveduto all'adeguamento della convenzione rep. n. 5575 del 09.03.2009, mediante la stipula di apposita appendice concernente l'anticipo del rinnovo fino al 31.12.2028, subordinatamente al rispetto della condizione ivi riportata;
- a seguito dell'approvazione del progetto definitivo - esecutivo del completamento dell'impianto da tennis mediante ristrutturazione e copertura di un campo in terra rossa, con deliberazione di G.C. n. 72 del 11.07.2014, la convenzione di che trattasi è stata prorogata fino al 31.12.2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 01.05.2015 veniva approvato il progetto definitivo - esecutivo per un intervento urgente e improrogabile di manutenzione straordinaria dell'impianto (rifacimento manto campo di calcetto) per un valore di € 44.000.00 finanziato per € 21.600,00 oltre IVA dal concessionario e per € 22.400.00 oltre IVA al 10% dal comune, mediante rinuncia al canone di Concessione per anni 12 (quindi fino al 2027)
- con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/7/2021 avente per oggetto: "Campi da Tennis comunali in Via Fonte dell'Olmo. Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e proroga concessione" si stabiliva tra l'altro "Di accogliere la richiesta dell'A.S.D. "Tennis Club Roseto Nino Bacchetta", relativa alla realizzazione, oltre che dei lavori di manutenzione ordinaria e di migliorie dell'impianto in oggetto, dei necessari lavori di manutenzione straordinaria riguardanti i campi da tennis nn. 5 e 6 riportati nell'allegata relazione del Dirigente del Settore II, ed in particolare, la sostituzione della copertura in PVC degli stessi, dell'importo stimato pari a circa € 83.600,00" e "Di stabilire, pertanto, che il Dirigente del Settore II provveda all'adeguamento della convenzione in essere rep. n. 5575/2009 mediante la stipula di apposita appendice che proroghi la scadenza della concessione al 31.12.2033, subordinatamente all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria di che trattasi da parte della Giunta Comunale (durata complessiva della convenzione anni 25 (venticinque): dal 01.01.2009 al 31.12.2033)."

- Con successiva deliberazione n. 107 del 28.04.2022 si è espresso parere favorevole ad un ulteriore intervento di potenziamento della struttura a cura e spese del concessionario (costruzione campo di padel e copertura dei campi da Padel esistenti).

Si evidenzia che nell'anno 2014, né nell'anno 2021 la convezione è stata adeguata come previsto.

Tra i principali obblighi posto a carico del concessionario troviamo:

Il Concessionario usufruisce di tutte le attrezzature esistenti, secondo lo scopo specifico per cui sono state realizzate ed é direttamente responsabile per ogni eventuale danno dovesse alle stesse arrecare, salvo la normale usura degli impianti stessi e quelli dovuti a forza maggiore, impegnandosi a far osservare le disposizioni stabilite per l' utilizzo degli impianti per tutti gli utenti fruitori.

In particolare, dovrà essere garantita, oltre all'attività di allenamento degli atleti della disciplina del tennis, la disponibilità degli impianti alle altre associazioni, già esistenti sul territorio comunale, con le stesse finalità sportive associative di aggregazione sociale, riconosciute valide dall'Amministrazione Comunale e secondo le modalità concordate tra il concessionario e le stesse, siano queste dell'area sportiva (tennis, calcetto, ecc.) sia dell'area sociale (disabili, ecc.).

Dovrà , essere, inoltre, garantito uno spazio idoneo per la pratica sportiva del tennis libera a tutti i cittadini, indipendentemente dall'appartenenza a gruppi o associazioni.

L'utilizzo dell'impianto, da parte di tutte queste categorie di fruitori, deve essere stabilito all'interno di un programma, di spazi e orari, che il Concessionario è tenuto a redigere all'inizio di ogni annualità e che deve essere sottoposto all'autorizzazione del Comune.

In particolare, il Concessionario deve assicurare l'apertura ed il funzionamento degli impianti tutti i giorni della settimana;

Il Concessionario ha la facoltà di chiudere l'impianto in particolari ricorrenze e festività nazionali, previa comunicazione al Comune e preventiva informazione agli utenti.

Per la gestione dei campi da tennis -intendendosi per questa anche la sorveglianza e la custodia - il Concessionario si avvale dei propri soci e dei volontari, fermo restando la possibilità di impiegare personale o collaboratori esterni in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, in relazione ai singoli compiti/funzioni da svolgere.

I soci o il personale addetto alla sorveglianza e custodia devono essere sempre presenti nella fascia oraria di apertura dell'impianto.

E', comunque, consentito il ricorso a ditte specializzate per l'espletamento dei servizi di pulizia, di manutenzione, di conduzione degli impianti tecnologici, di ristoro e di pubblicità .

Il personale dipendente, i collaboratori autonomi e i volontari, dovranno essere assicurati a cura e spese del Concessionario.

Il Concessionario deve garantire a propria cura e spese i seguenti adempimenti:

- apertura e chiusura al pubblico della struttura, secondo il calendario e gli orari concordati all'inizio di ciascun anno con l'amministrazione comunale;
- pulizia degli spogliatoi, dei servizi, degli uffici, delle gradinate e, comunque, dell'intera struttura;
- vigilanza, controlli ed interventi necessari per assicurare l'integrità dei campi di gioco, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature, nel pieno rispetto delle norme d'uso;
- sfalcio, potatura e cura delle aree verdi allestite di pertinenza della struttura;
- segnalazione tempestiva di disfunzioni o guasti di particolare gravità riscontrati nel funzionamento degli impianti tecnologici od altro, che interessino la manutenzione straordinaria, una volta accertato che non dipendano da incuria o adeguata/mancata manutenzione ordinaria;
- conduzione di tutti gli impianti, con obbligo di effettuare tutte le verifiche periodiche concordate con i tecnici del Comune, dandone evidenza con l'invio ai settori tecnico ed economico-finanziario dei relativi risultati, al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impiantistica antincendio e, comunque, tutti i dispositivi per la sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- manutenzione ordinaria ed esecuzione delle opere necessarie ad integrare ed a mantenere in efficienza l'intera struttura, al fine di garantire la conservazione della stessa nello stato in cui si trova all'atto della consegna, salvo il naturale deterioramento d'uso. In caso di interventi di somma urgenza (evenienza di carattere straordinario ed eccezionale direttamente legata all'eliminazione di un pericolo imminente), il Concessionario avrà cura di provvedere alla tempestiva esecuzione delle opere necessarie (manutenzione straordinaria - potenziamento/adeguamento impianti), anche avvalendosi di una ditta specializzata, al fine di garantire la sicurezza delle persone e la salvaguardia degli impianti stessi. La necessità di provvedere in tal senso dovrà risultare da un processo verbale in cui, in modo succinto e preciso, siano descritte le cause e le conseguenze che rendono necessario l'intervento. Il processo verbale sarà compilato da un tecnico abilitato alla professione incaricato dal Concessionario e dovrà essere asseverato dal dirigente del Settore LL.PP. dell'Ente o suo delegato che abbia competenza in materia. Copia del processo verbale - accompagnata da una perizia almeno sommaria delle opere da eseguire e della relativa spesa - dovrà essere preventivamente trasmessa ai settori LL.PP. ed Economico-finanziario dell'Ente, a pena di decadenza del diritto di rimborso (Spesa risultante da apposita contabilità lavori, fiscalmente

documentata).

Il concessionario deve garantire, inoltre, a propria cura e spese:

- l'incolumità degli utenti e degli addetti, assicurando, in particolare, agli utenti, sia di ambito sportivo sia di ambito sociale, i livelli di comfort, sicurezza ed igiene necessari;
- il funzionamento del servizio di infermeria e di primo soccorso
- il facile accesso, in caso di necessità, ai veicoli del servizio di soccorso;
- che durante le manifestazioni sportive venga rispettato il limite massimo di pubblico, imposto dalla Commissione di vigilanza dei locali di pubblico spettacolo;

Il Concessionario deve, altresì, provvedere:

- alla promozione e organizzazione di ogni attività utile per incentivare l'uso degli impianti da parte di tutti i potenziali utenti, coordinandosi con il Comune, nonché con le scuole di ogni ordine e grado e le Associazioni interessate;
- a fornire il materiale didattico necessario per l'insegnamento del gioco del tennis;
- a rispondere dei danni causati a terzi (comprendendo nei terzi sia gli addetti sia coloro che entrano nell'impianto a qualsiasi titolo), mediante la stipula di idonee polizze assicurative R.C.T/R.C.O./infortuni;
- a stipulare, inoltre, polizza assicurativa a tutela degli impianti contro incendi, atti vandalici o ogni altra evenienza;
- a documentare la gestione al Comune, annualmente, sotto il profilo tecnico, statistico ed economico, con evidenza di quegli elementi che dovessero essere richiesti dal Comune stesso;
- a consentire l'accesso ad Amministratori, Dirigenti, Funzionari, Agenti e Tecnici, nonché ad incaricati di altri organismi preposti alla vigilanza e controllo, in ordine alle attività che si svolgono nel complesso sportivo ed alla conduzione della struttura;
- al pagamento delle imposte e tasse comunali;
- a riscuotere le tariffe negli importi e modalità previste;
- al perfetto funzionamento dei servizi di rete (acqua, luce, riscaldamento ecc....) per l'intera struttura/impianti, con il conseguente subentro - per il periodo di durata della concessione - nei contratti di fornitura e somministrazione intestati all'attuale gestore necessari per la conduzione degli impianti, con diritto ad usufruire delle condizioni più favorevoli, eventualmente previste per il Comune, fermo restando gli oneri relativi all'intestazione di nuove utenze.

Le tariffe del servizio saranno stabilite ed approvate, annualmente, con Deliberazione della

Giunta Comunale, in cui saranno previste misure ridotte e/o esenzioni, a favore di fasce di utenti economicamente più deboli.

Il Concessionario é obbligata a tenere in luogo ben visibile, all'ingresso della struttura, il tariffario approvato dal Comune ed applicarlo all'utenza, in base alle norme fiscali vigenti.

Il Concessionario é tenuto a formulare al Comune, nel contesto della relazione annuale, una proposta di aggiornamento e/o revisione delle tariffe da applicare per l'anno successivo, finalizzata alla più ampia soddisfazione delle esigenze dell'utenza.

Tutte le entrate derivanti dalle tariffe del servizio di ingresso agli impianti e delle entrate derivanti dalla scuola tennis spettano al Concessionario.

Allo stesso spettano, inoltre, tutti gli introiti derivanti dalla pubblicità , effettuata negli spazi all'interno della struttura, nonché i proventi delle sponsorizzazioni delle iniziative connesse all'uso dei campi e le attività commerciali di pubblico esercizio di cui all'art. 8.

Eventuali saldi d'esercizio in attivo, da parte del Concessionario, devono essere reinvestiti nell'attività di gestione dei campi da tennis, anche mediante l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative varie

Il Concessionario può promuovere accordi con privati, al fine di ottenere finanziamenti per l'esposizione di impianti pubblicitari all'interno della struttura stessa, nel rispetto della vigente normativa nazionale, previo nulla osta comunale in ordine alle singole installazioni pubblicitarie, nonché l'acquisizione di ogni altra autorizzazione ed assolvimento delle relative imposte.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la convenzione in essere sono a carico del Concessionario, ivi compreso il canone di EURO 2.000,00 da versare nelle casse Comunali, entro il 31 marzo di ogni anno.

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione della convenzione il Concessionario ha costituito contestualmente alla firma della convenzione, un deposito cauzionale pari ad EURO 100.000,00 (Euro Centomila/00), in numerario o mediante polizza fidejussoria, da svincolare alla scadenza della convezione, fermo restando la decadenza della concessione per i casi previsti .

Si evidenzia che la convenzione non ha mai avuto alla base dell'affidamento un Piano economico finanziario e quindi non risulta quantificato in nessun atto il valore complessivo dell'affidamento su base annua, né è in atti la proposta tariffaria del concessionario, né la Giunta Comunale ha mai deliberato le tariffe che il concessionario applica.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

I rapporti amministrativi e di servizio tra il Concessionario e il Comune si svolgeranno, nel rispetto di quanto stabilito nell'art.12 della convenzione e al fine di svolgere in modo coordinato le funzioni di reciproca competenza previste nella convenzione, il Comune e il Concessionario,

sono tenuti ad effettuare forme di reciproca consultazione, costituite da incontri periodici tra l'Assessorato allo Sport, l'Assessore al Patrimonio e la persona incaricata delle funzioni di Direttore di cui all'art. 14 della convenzione stipulata.

Non si rinvencono agli atti verbali relativi ai prefati incontri e l'unica relazione in atti è quella acquisita in corso d'anno corrente, al numero di protocollo 54230 del 18.12.2023.

Si è provveduto a richiedere al II settore – Servizi tecnici una verifica relativa al collaudo delle opere realizzate e al riscontro della contabilità degli interventi.

4.1.3 D) Identificazione soggetto affidatario

S..S.D. Tennis Club Roseto a RL, con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Fonte dell'Olmo – 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) – P.I.: 00708320676.

4.1.4 E) Andamento economico

Gli impianti sono stati affidati in concessione senza alcun Piano Economico Finanziario, né lo stesso è stato redatto in coincidenza delle numerose proroghe disposte.

In riferimento alla relazione inviata dalla Società a richiesta degli uffici,, acquisita al numero di protocollo al numero di protocollo 54230 del 18.12.2023. sono emersi i seguenti dati relativi all'ultimo triennio:

OCI Tesserati F.I.T. al 13/12/2023 : N.246

Tariffe

- TARIFFE Campi tesserati: euro (5,00 ad ora Singolo); euro (4,00 ad ora Doppio).
- TARIFFE Campi non tesserati: euro (7,00 ad ora Singolo); euro (6,00 ad ora Doppio).
- TARIFFE Scuola Tennis: euro (40 mensili fino ai 10 anni); euro (50,00 da 11 anni in poi).

Iniziative per la cittadinanza (di pubblico interesse) struttura completamente gratuite:

Corso annuale per ragazzi con disabilità;

Corsi x ragazzi delle scuole Elementari e Medie nel limite della disponibilità della struttura.

Personale

Nella relazione trasmessa il gestore fornisce i seguenti dati concernenti il personale impiegato per la gestione della struttura;

- N.5 Istruttori Scuola Tennis inquadrati col regime agevolato fino a (10.000 euro) al 30/12/2023.
- N.3 collaboratori addetti alla segreteria e impianto servizio civile.
- Personale addetto giardinaggio e riparazioni impianto ditte esterne.

Nello specifico, la Società ha **inviato i bilanci dell'ultimo triennio** con la relativa specifica dei costi di competenza del servizio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti, ricavi di competenza, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati:



ASD TENNIS CLUB ROSETO NINO BACCHETTA	
BILANCIO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020	
CONTO ECONOMICO	
COSTI - PAGAMENTI	2020
ACQUA	€ 1.852
ARTICOLI - SPORTIVI	€ 10.619
ASSICURAZIONI	€ 1.626
ATTIVITA' SPORTIVA	€ 6.966
CANCELLERIA E POSTALI	€ 4.547
COMPETENZE BANCARIE	€ 336
COMUNE	€ 421
ENEL	€ 6.355
F.I.T.	€ 7.622
IMPOSTE + IVA + SPESE BANCARIE	€ 949
ITALGAS	€ 2.930
MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 1.237
MUTUO BANCA PROSSIMA	€ 8.333
MANUTENZIONE-RIPARAZIONE	€ 69.634
MERCI - ACQUISTI BAR	€ 17.940
PROMOZIONE - PROPAGANDA	€ 7.800
RIPRISTINO CAMPI	€ 17.545
SPESE VARIE SOCIALI	€ 3.082
TELEFONO	€ 1.331
TORNEI VARI	€ 4.466
Totale Euro	€ 175.591
DIFFERENZA A PAREGGIO	€ 3.446
Totale Euro	€ 179.037
RICAVI - INCASSI	2020
ARTICOLI- SPORTIVI (RECUPERO COSTI)	€ 3.716
BAR - GELATI	€ 20.559
FIT	€ 1.731
LOCAZIONE CAMPI TENNIS TERRA	€ 44.561
LOCAZIONE CAMPO TENNIS SUPERSOFT	€ 12.088
LOCAZIONE CAMPI TENNIS TERRA Coperto	€ 26.720
CAMPO IN ERBA SINTETICA E PADDLE	€ 10.581
QUOTE SOCIALI	€ 23.534
PROMOZIONE - PROPAGANDA (S.A.T.)	€ 5.980
SAUNA	€ 735
SPONSORIZZAZIONI / CONTRIBUTI VARI (760)	€ 20.168
TORNEI VARI	€ 8.664
Totale Euro	€ 179.037
DIFFERENZA A PAREGGIO	
Totale Euro	€ 179.037

Roseto degli Abruzzi, li 10/04/2021

a.s.d. TENNIS CLUB ROSETO
 Registro CONI n° 72472 MA
 Via Fonte dell'Olmo, snc 64026 Roseto Degli Abruzzi (TE)
 Tel. 085.893 0225 / 32994 44 909
 e-mail tcroseto@libero.it www.tennisroseto.it
 Partita IVA 06788320676

asd Tennis Club Roseto-Via Fonte Dell'Olmo-64026 Roseto Degli Abruzzi - Partita IVA: 00708320676 - Registro CONI N° 72472
 Tel. 085.8930225 /3299484909 - www.tennisroseto.it - E-mail: tcroseto@gmail.com - 13280187@pec.federtennis.it



**ASD TENNIS CLUB ROSETO NINO BACCHETTA
BILANCIO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020**

CONTO ECONOMICO

<u>COSTI - PAGAMENTI</u>	2020
ACQUA	€ 1.852
ARTICOLI - SPORTIVI	€ 10.619
ASSICURAZIONI	€ 1.626
ATTIVITA' SPORTIVA	€ 6.966
CANCELLERIA E POSTALI	€ 4.547
COMPETENZE BANCARIE	€ 336
COMUNE	€ 421
ENEL	€ 6.355
F.I.T.	€ 7.622
IMPOSTE + IVA + SPESE BANCARIE	€ 949
ITALGAS	€ 2.930
MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 1.237
MUTUO BANCA PROSSIMA	€ 8.333
MANUTENZIONE-RIPARAZIONE	€ 69.634
MERCI - ACQUISTI BAR	€ 17.940
PROMOZIONE - PROPAGANDA	€ 7.800
RIPRISTINO CAMPI	€ 17.545
SPESE VARIE SOCIALI	€ 3.082
TELEFONO	€ 1.331
TORNEI VARI	€ 4.466
Totale Euro	€ 175.591
DIFFERENZA A PAREGGIO	€ 3.446
Totale Euro	€ 179.037
<u>RICAVI - INCASSI</u>	2020
ARTICOLI- SPORTIVI (RECUPERO COSTI)	€ 3.716
BAR - GELATI	€ 20.559
FIT	€ 1.731
LOCAZIONE CAMPI TENNIS TERRA	€ 44.561
LOCAZIONE CAMPO TENNIS SUPERSOFT	€ 12.088
LOCAZIONE CAMPI TENNIS TERRA Coperto	€ 26.720
CAMPO IN ERBA SINTETICA E PADDLE	€ 10.581
QUOTE SOCIALI	€ 23.534
PROMOZIONE - PROPAGANDA (S.A.T.)	€ 5.980
SAUNA	€ 735
SPONSORIZZAZIONI / CONTRIBUTI VARI (760)	€ 20.168
TORNEI VARI	€ 8.664
Totale Euro	€ 179.037
DIFFERENZA A PAREGGIO	
Totale Euro	€ 179.037

Roseto degli Abruzzi, li 10/04/2021

a.s.d. TENNIS CLUB ROSETO
 Registro CONI n° 72472
 Via Fonte dell'Olmo, s.n.c. / 64026 Roseto Degli Abruzzi (TE)
 Tel. 085.893.0225 / 3299484909
 e-mail: tcroseto@libero.it / www.tennisroseto.it
 Partita IVA n° 00708320676

asd Tennis Club Roseto-Via Fonte Dell'Olmo-64026 Roseto Degli Abruzzi - Partita IVA: 00708320676 - Registro CONI N° 72472
 Tel. 085.8930225 / 3299484909 - www.tennisroseto.it - E-mail: tcroseto@gmail.com - 13280187@pec.federtennis.it



ASD TENNIS CLUB ROSETO NINO BACCHETTA	
BILANCIO AL 31/12/2021	
CONTO ECONOMICO	
<u>COSTI - PAGAMENTI</u>	
	<u>2021</u>
ACQUA	€ 1.715
ARTICOLI - SPORTIVI	€ 14.583
ASSICURAZIONI	€ 2.176
ATTIVITA' SPORTIVA	€ 4.835
CANCELLERIA E POSTALI	€ 6.794
COMPETENZE BANCARIE	€ 993
COMUNE	€ 142
ENEL	€ 7.186
F.I.T.	€ 15.876
IMPOSTE + IVA	€ 935
ITALGAS	€ 1.611
MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 434
MUTUO BANCA PROSSIMA	€ 10.526
SPESE D'IMPIANTO E RIPARAZIONI	€ 88.031
MERCI - ACQUISTI BAR	€ 30.661
PROMOZIONE - PROPAGANDA	€ 10.685
RIPRISTINO CAMPI	€ 30.519
SPESE VARIE SOCIALI	€ 2.743
TELEFONO	€ 1.343
TORNEI VARI	€ 5.114
Totale Euro	€ 236.902
DIFFERENZA A PAREGGIO	€ 24.164
Totale Euro	€ 261.066
<u>RICAVI - INCASSI</u>	
	<u>2021</u>
ART. SPORTIVI (RECUPERO COSTI)	€ 3.486
BAR - GELATI	€ 41.223
FIT	€ 996
LOCAZIONE CAMPI TENNIS TERRA	€ 46.275
LOCAZIONE CAMPI SUPERSOFT SINT.	€ 15.875
LOCAZIONE CAMPI TENNIS COPERTI	€ 26.146
QUOTE SOCIALI	€ 24.345
PROMOZIONE - PROPAGANDA - S.A.T.	€ 7.590
SAUNA	€ 430
SPONSORIZZAZIONI / CONTRIBUTI VARI	€ 23.440
TORNEI VARI	€ 9.669
CAMPO IN ERBA SINT. E PADDLE	€ 61.591
Totale Euro	€ 261.066
DIFFERENZA A PAREGGIO	
Totale Euro	€ 261.066

Asd Tennis Club Roseto - Via Fonte Dell'Olmo sn - 64026 Roseto degli Abruzzi - Partita IVA: 00708320676 - Registro Coni N°72472
 Tel.0858930225 /3299484909- www.tennisroseto.it-E-mail: tcroseto@gmail.com-tcroseto@libero.it-13280187@pec.federtennis.it



ASD TENNIS CLUB ROSETO NINO BACCHETTA	
BILANCIO AL 31/12/2021	
CONTO ECONOMICO	
<u>COSTI - PAGAMENTI</u>	
	<u>2021</u>
ACQUA	€ 1.715
ARTICOLI - SPORTIVI	€ 14.583
ASSICURAZIONI	€ 2.176
ATTIVITA' SPORTIVA	€ 4.835
CANCELLERIA E POSTALI	€ 6.794
COMPETENZE BANCARIE	€ 993
COMUNE	€ 142
ENEL	€ 7.186
F.I.T.	€ 15.876
IMPOSTE + IVA	€ 935
ITALGAS	€ 1.611
MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 434
MUTUO BANCA PROSSIMA	€ 10.526
SPESE D'IMPIANTO E RIPARAZIONI	€ 88.031
MERCI - ACQUISTI BAR	€ 30.661
PROMOZIONE - PROPAGANDA	€ 10.685
RIPRISTINO CAMPI	€ 30.519
SPESE VARIE SOCIALI	€ 2.743
TELEFONO	€ 1.343
TORNEI VARI	€ 5.114
Totale Euro	€ 236.902
DIFFERENZA A PAREGGIO	€ 24.164
Totale Euro	€ 261.066
<u>RICAVI - INCASSI</u>	
	<u>2021</u>
ART. SPORTIVI (RECUPERO COSTI)	€ 3.486
BAR - GELATI	€ 41.223
FIT	€ 996
LOCAZIONE CAMPI TENNIS TERRA	€ 46.275
LOCAZIONE CAMPI SUPERSOFT SINT.	€ 15.875
LOCAZIONE CAMPI TENNIS COPERTI	€ 26.146
QUOTE SOCIALI	€ 24.345
PROMOZIONE - PROPAGANDA - S.A.T.	€ 7.590
SAUNA	€ 430
SPONSORIZZAZIONI / CONTRIBUTI VARI	€ 23.440
TORNEI VARI	€ 9.669
CAMPO IN ERBA SINT. E PADDLE	€ 61.591
Totale Euro	€ 261.066
DIFFERENZA A PAREGGIO	
Totale Euro	€ 261.066



ASD TENNIS CLUB ROSETO NINO BACCHETTA	
BILANCIO AL 31/12/2022	
CONTO ECONOMICO	
<u>COSTI - PAGAMENTI</u>	
	<u>2022</u>
ACQUA	€ 2.329
ARTICOLI - SPORTIVI	€ 9.123
ASSICURAZIONI	€ 3.219
ATTIVITA' SPORTIVA	€ 2.980
CANCELLERIA E POSTALI	€ 3.296
COMPETENZE BANCARIE	€ 2.026
COMUNE	€ 733
ENEL	€ 7.913
F.I.T.	€ 10.610
IMPOSTE + IVA	€ 3.686
ITALGAS	€ 5.245
MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 1.300
SPESE D'IMPIANTO E RIPARAZIONI	€ 119.808
MERCI - ACQUISTI BAR	€ 31.235
PROMOZIONE - PROPAGANDA	€ 14.310
RIPRISTINO CAMPI	€ 18.056
SPESE VARIE SOCIALI	€ 9.382
TELEFONO	€ 926
TORNEI VARI	€ 10.883
Totale Euro	€ 257.060
DIFFERENZA A PAREGGIO	€ 6.336
Totale Euro	€ 263.396
<u>RICAVI - INCASSI</u>	
	<u>2022</u>
ART. SPORTIVI (RECUPERO COSTI)	€ 3.522
BAR - GELATI	€ 39.573
FIT	€ 675
LOCAZIONE CAMPI TENNIS TERRA	€ 31.433
LOCAZIONE CAMPI SUPERSOFT SINT.	€ 10.300
LOCAZIONE CAMPI TENNIS COPERTI	€ 21.911
QUOTE SOCIALI	€ 25.975
PROMOZIONE - PROPAGANDA - S.A.T.	€ 12.275
SAUNA	€ 772
SPONSORIZZAZIONI / CONTRIBUTI VARI	€ 59.063
TORNEI VARI	€ 9.390
CAMPO IN ERBA SINT. E PADDLE	€ 48.507
Totale Euro	€ 263.396
DIFFERENZA A PAREGGIO	
Totale Euro	€ 263.396



ASD TENNIS CLUB ROSETO NINO BACCHETTA	
BILANCIO AL 31/12/2022	
SITUAZIONE PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	2022
Costi per migliorie e spese incrementative su beni terzi	€ 30.800
F.do amm.to costi per migliorie e spese su beni terzi	€ 15.400
Impianti generici e costruzioni leggere	€ 148.978
F.do amm.to Impianti generici e costruzioni leggere	€ 18.592
Impianti specifici (cucina)	€ 5.869
F.do amm.to Impianti specifici	€ 2.109
Macchinari	€ 1.338
F.do amm.to macchinari	/
Attrezzature	/
F.do amm.to attrezzature	/
Arredamento e varie	2.408
F.do amm.to arredamento e varie	643
Banca	58.891
Cassa	200
TOTALE	€ 211.740
PASSIVITA'	2022
Altre riserve	€ 50.000
Fondo associativo	€ 11.150
Debito v/fornitori	€ 58.929
Erario c/iva	€ 35
Mutui passivi	€ 85.290
TOTALE	€ 205.404
Utile d'esercizio	€ 6.336
Totale a pareggio	€ 211.740

Dai dati economici riportati e precisato che il gestore ha comunicato i dati dell'utenza alla data odierna il costo pro capite di struttura è il seguente:

- Anno 2020 €727,79
- Anno 2021 €1061
- Anno 2022 € 1070

F) Qualità del servizio

Si premette che il servizio non ha una carta dei servizi. Si ricorda che la Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste. L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Successivamente, con D.L. n.163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n.273 dell'11 luglio u.s., "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." è stata dettata la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi, demandando al Presidente del Consiglio dei Ministri di fissare, con proprio provvedimento, gli schemi generali di riferimento delle relative carte.

Nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

La mancanza è un vulnus che va prontamente sanato in accordo con il soggetto gestore.

La rilevazione sulla qualità del servizio è stata pertanto desunta dalle previsioni del contratto di servizio e dal contenuto del regolamento sulla disciplina degli impianti sportivi per tempo vigente.

INDICATORI DI QUALITA'			Centro Campi da tennis		
Descrizione	Tipologia indicatore	Impianti sportivi			
Contratto di servizio			Benchmark	Risultati raggiunti	Scostamento
Qualità contrattuale					
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Si		Sito Web www.tennisclubrosseto.it	0
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	immediato		Si	0
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	non indicato			
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	non indicato			
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	non indicato			
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	quotidiana		100%	0
Carta dei servizi	qualitativo	non indicato			
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Mensilità o ingresso singolo		Si	0
Qualità tecnica					
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Valorizzazione attività tennistica giovanile - paddle - disponibilità dell'impianto ad associazioni sia per l'area sportiva con finalità diverse (calcetto) che per l'area sociale (disabili)			Non Valutabile

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si- verbale		Non valutabile aggiornamenti	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	non indicato		Non Valutabile	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si		Si	0
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si		Si	0
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	-numero iniziative sociali per i disabili ma non predeterminato ; - disponibilità della struttura a Associazioni per finalità diverse; - collaborazioni con scuole e offerta corsi gratuiti		6 / anno	non valutabile
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico					
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si per utenza disabile e corsi per ragazzi scuole elementari e medie completamente gratuiti		applicata	0
Accessi riservati	quantitativo	non indicato			
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	relazione annuale		Non rimessa annualmente	100%

Il sistema di monitoraggio dei risultati raggiunti, sulla base della relazione fornita dalla Società, è principalmente attinente agli interventi di manutenzione straordinaria e/o di opere di ampliamento e miglioria dei campi da tennis quali investimenti di rilevante entità a carico del concessionario, in quanto non previsti contrattualmente ma avvallati e debitamente riconosciuti in base alle proroghe concesse dall'Ente con le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 15 del 15/04/2014 e n. 47 del 15/7/2021, come di seguito riportato nello schema fornito dalla Società.

MIGLIORIE Impianto e SPESE di Manutenzione Straordinaria	
Descrizione	Uscite Euro
Costruzione Club House	20.000,00
Rifacimento campi 5-6	24.000,00
Costruzione Campo Calcetto	30.000,00
Costruzione e Copertura campo Terra	130.000,00
Copertura Pressostatico Campo Erba	40.000,00
Costruzione 2 Campi Padel	43.000,00
Copertura Campi Padel	120.000,00
Sostituzione Telo Campi 5 - 6	84.000,00
Sostituzione Fari a Led campo 7	2.400,00
Totale	493.400,00
Spese a totale carico del circolo	

E' in corso di verifica lo stato di attuazione degli interventi e il relativo collaudo, nonché il piano di ammortamento e l'impatto sulla concessione in essere.

G) Obblighi contrattuali

Di seguito gli indicatori dei valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

	Volumi - quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche assicurare (socialità)	Risultati raggiunti	Scostamento
Contratto di servizio	-apertura e chiusura struttura -pulizia spogliatoi e spazi attigui la struttura -cura delle aree verdi	Roseto degli Abruzzi e comuni limitrofi	-attività di allenamento atleti disciplina tennis -disponibilità dell'impianto ad altre Associazioni per finalità sportivo/sociale	Adempimenti effettuati	0

	-Coordinamento con uffici comunali per impiantistica antincendio -manutenzione ordinaria -sicurezza e funzionamento primo soccorso per utenti -riscossione delle tariffe nelle modalità previste e comunicate all'Ente		-spazio dedicato a cittadini per tennis libero		
Contratto di servizio	Pagamento canone all'Ente Pari a € 2.000,00 come da convenzione			Compensato dal 2015 e sino al 2027	

H) Considerazioni finali

La verifica eseguita impone innanzitutto di aggiornare in contratto in essere con gli addendum necessitati dalle proroghe concesse nel tempo e mai contrattualizzate.

Il servizio pubblico locale è stato regolarmente erogato con puntualità rispetto degli obblighi di gestione corrente convenzionalmente assunti .

Necessita adottare entro l'anno 2024 la carta dei servizi che dovrà essere concertata con il Gestore.

il Secondo settore – Servizi Tecnici deve tempestivamente provvedere ad una verifica degli obblighi di manutenzione ordinaria, nonché del piano degli investimenti sulla cui base è stato prorogato da 10 a 25 anni il rapporto di concessione

Limitatamente alla gestione Corrente del servizio la stessa risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

4.3 CIMITERI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

I servizi cimiteriali sono tra i servizi a carattere essenziale erogati dal Comune, le cui attività sono disciplinate dal DPR 285 del 10.9.1990 “Approvazione del regolamento di polizia mortuaria” e dal Regolamento comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21/07/2020.

La nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica, in base alle interpretazioni elaborate al riguardo dalla giurisprudenza comunitaria e dalla Commissione Europea, deve essere considerata omologa a quella comunitaria di Servizio di Interesse Generale, ove limitata all’ambito locale (Sentenza n. 272/2004 della Corte di Giustizia UE).

I Servizi di Interesse Generale sono servizi forniti dietro retribuzione o meno, considerati d’interesse generale dalle autorità pubbliche e soggetti quindi a specifici obblighi inerenti al pubblico servizio.

Gli “obblighi di servizio pubblico” definiscono i requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico.

I servizi cimiteriali sono annoverati fra i servizi pubblici essenziali e indispensabili, da fornirsi da parte dei comuni, ai sensi della normativa vigente. Sono, inoltre, compresi nell’Accordo Collettivo Nazionale, CCNL, in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell’ambito del Comparto Regioni - Autonomie Locali del 19.09.2002.

Con parere n. AS883 del 12.10.2011, Bolla n. 45/2011, l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), per il Comune di Sulmona (AQ), in merito a interventi sulla modalità di gestione e affidamento dei servizi cimiteriali, ha chiarito e legittimato che i servizi cimiteriali rientrano fra i Servizi pubblici locali a rilevanza economica.

I servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme, rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell’Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell’ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002.

Con D.C.C. n. 61/2022 il Comune di Roseto degli Abruzzi ha approvato la Relazione ex art. 34, comma 20 del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 disponendo GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI SITI CIMITERIALI COMUNALI ROSETO DEGLI ABRUZZI disponendo di affidare in appalto, secondo le disposizioni del D.Lgs 50/2016, ad un operatore economico esterno la gestione dei servizi cimiteriali.

Segnatamente i servizi appaltato consta di:

- Gestione dei servizi relativi ai funerali: ricezione delle salme, dei resti mortali e/o ceneri, Esecuzione delle Operazioni cimiteriali, segnatamente:
 - INUMAZIONE feretro in fossa a terra.
 - ESUMAZIONE feretro da fossa a terra.
 - TUMULAZIONE feretro in loculo comunale o cappella di famiglia privata.
 - ESTUMULAZIONE feretro da loculo comunale o cappella di famiglia privata.
 - TRASLAZIONE feretro da loculo comunale o cappella di famiglia privata ad altra sepoltura all'interno del cimitero comunale.
 - RIPRISTINO USABILITÀ MANUFATTO CIMITERIALE.

richieste da privati o pubbliche autorità.

- Tenuta e compilazione dei registri delle operazioni cimiteriali.
- Raccolta e confezionamento dei materiali di risulta dalle operazioni di estumulazioni ed esumazioni,
- per il successivo trasporto agli impianti di recupero-smaltimento da parte della Ditta incaricata della raccolta e trasporto dei rifiuti.

Il servizio è gestito nell'ambito dell'Ente da due Settori:

- Il Settore IV, che tramite l'Ufficio Cimiteriale gestisce la fase di ricezione e istruttoria delle domande relative alle operazioni cimiteriali;
- Il Settore II che a seguito della esternalizzazione ha curato l'appalto del servizio e gestisce la verifica sull'esecuzione e la liquidazione della Ditta

B) Contratto di servizio

Affidamento giusta Determinazione dirigenziale n. 106 del 30.05.2023 – R.G. (314/2023) del Dirigente del II Settore di aggiudicazione efficace della Determina n. 05 del 13.01.2023 – R.G. (20/2023) di approvazione.

Avvio del servizio in via d'urgenza: 01/07/2023

Scadenza: 30/06/2026, salvo possibilità di proroga per mesi tre

Stipula contratto: 23/11/2023

Importo a base di gara: € 183.000,00 su base triennale, oltre oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso (€ 6.405,00), ed IVA in misura di legge

Importo di aggiudicazione: € 133.956,00 oltre oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso (€ 6.405,00), ed IVA in misura di legge SU BASE TRIENNALE

Importo contratto: € 44.652,00 oltre oneri per la sicurezza ed IVA su base annua.

Trattasi di importo presunto in quanto lo stesso è riferito al numero di operazioni cimiteriali storico per la tariffa in vigore: il corrispettivo è versato in ragione delle effettive prestazioni singolarmente svolte.

L'importo di aggiudicazione del servizio, per l'importo a base d'asta servizi cimiteriali di, con un ribasso percentuale offerto del 26,80%, da parte dell'Operatore Economico aggiudicante, sui costi standardizzati desunti dall'Elenco dell'Analisi dei Prezzi effettuata da parte della Stazione Appaltante, per un valore presunto per i 36 mesi, calcolato in ribasso, è pari ad un valore di € 133.956,00, oltre oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso (€ 6.405,00), per un importo complessivo di € 140.361,00, oltre oneri fiscali di legge IVA.

Le tariffe cimiteriali applicate all'utenza come stabilite con D.G.C. n.61 DEL 01.03.2023

Num. d'ord.	Nuova Descrizione operazione	Nuova Tariffa
1	Inumazione/esumazione	€ 350,00
2	Estumulazione loculo frontale	€ 175,00
3	Estumulazione loculo lungo	€ 240,00
4	Tumulazione loculo frontale	€ 180,00
5	Tumulazione loculo lungo	€ 270,00
6	Tumulazione in urna cineraria, cassetina o ossario	€ 75,00

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo è demandato al Settore II – Servizio LL.PP. nella persona del RUP individuato.

La liquidazione delle fatture avviene previo controllo delle prestazioni effettivamente autorizzate da parte del Settore IV

D) Identificazione soggetto affidatario

EUREKA srl, C.F. - P.I. 01650260662,

Sede Legale: Via M. D'Eramo, 27 - 67039 Sulmona AQ

Sede Operativa: Via Giovanni Donadoni, 12 - 24066 Pedrengo BG

Recapiti:

Cell: 388 9041486

Tel: 035 667560

Mail: info@eureka-srl.eu

Pec: eurekasrl@pcert.postecert.it

E) Andamento economico

Il servizio è strutturato perché abbia totale copertura finanziaria con la tariffa applicata all'utente, pertanto non grava direttamente su risorse comunali.

Peraltro, avendo l'operatore in sede di gara offerto un ribasso del 26,80% e posto che il servizio comprende esclusivamente le operazioni cimiteriali e quelle amministrative connesse, si rileva che dal punto di vista economico finanziario vi è un saldo positivo:

Introiti (su base triennale) STIMATI: € 183.000,00 oltre IVA 22%

Costi (su base triennale) STIMATI € 133.956,00 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA 22%

Restano in capo all'Ente le operazioni cimiteriali eseguite in via d'ufficio (indigenti, irreperibili e simili)

Il servizio è svolto di norma da una squadra di 2 persone a seconda del tipo di operazioni necessarie.

Gli investimenti a carico della Ditta attengono alle attrezzature cimiteriali per lo svolgimento del servizio (monta feretri, calabare)

F) Qualità del servizio

Descrizione	Tipologia indicatore	
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Si Modulistica prevista dal Settore IV
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	A seguito di istruttoria della richiesta
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	A seguito di approvazione della richiesta
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	A richiesta dell'utenza e previa autorizzazione del Settore IV

Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Non stabiliti
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Non stabiliti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Previsto da contratto
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Non ricorre
Carta dei servizi	qualitativo	In corso di predisposizione
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Contestuale alla richiesta del servizio
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si – Settore II
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si – Settore II
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	NO
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Non ricorre
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	---
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Secondo Regolamento comunale
Accessi riservati	quantitativo	Non ricorre
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	---

G) Obblighi contrattuali

Dettaglio delle prestazioni richieste:

- OPERAZIONI AMMINISTRATIVE.

a.1 Accoglienza.

Accoglienza del feretro all'ingresso del cimitero comunale. La fase di accoglienza è da predisporre con almeno 30 minuti di anticipo rispetto all'orario previsto dell'arrivo del feretro;

a.2 Registrazione generalità.

Registrazione delle generalità del defunto sul Registro Cimiteriale, tenuto presso il cimitero, ad opera di soggetto qualificato debitamente autorizzato e delegato dal Comune, ai sensi dell'art. 52, comma 2, D.P.R. 285/90;

a.3 Attestazione presa in carico.

Rilascio della ricevuta attestante la presa in carico del feretro, presso il cimitero comunale, ad opera di soggetto qualificato debitamente autorizzato e delegato dal Comune;

a.4 Trasporto.

Trasporto del feretro, dal punto di ingresso e accoglienza nel sito cimiteriale, fino al luogo di sepoltura (inumazione/tumulazione), con apposito carrello o con metodi idonei. Il trasporto è da svolgersi in garanzia di sicurezza degli operatori, dei presenti e dell'integrità del feretro;

a.5 Comunicazione.

Comunicazione scritta all'Ente dell'avvenuta operazione, entro e non oltre 24 ore dalla esecuzione dell'operazione;

a.6 Gestione contatti e reperibilità.

La ditta affidataria del servizio provvederà a garantire il regolare servizio di gestione dei contatti con i fruitori degli spazi cimiteriali, di reperibilità telefonica e di intervento per l'accoglienza del feretro.

- OPERAZIONI CIMITERIALI.

Il seguente gruppo di azioni comprende le operazioni da compiersi per l'espletamento dei riti di sepoltura e dissepolitura.

b.1 Inumazione.

Sepoltura in fossa a terra;

b.2 Esumazione.

Dissepolitura da fossa a terra;

b.3 Tumulazione.

Sepoltura in loculo comunale Frontale/Laterale (Colombario/Cantera) o in cappella privata di famiglia;

b.4 Estumulazione.

Dissepolitura da loculo comunale Frontale/Laterale (Colombario/Cantera) o da cappella privata di famiglia;

b.5 Traslazione.

Traslazione del feretro da loculo comunale o da cappella privata di famiglia ad altro punto di sepoltura o area idonea adibita all'interno del cimitero comunale;

b.6 Ripristino manufatto cimiteriale.

Lavorazioni e operazioni volte al ripristino di un loculo cimiteriale per sicurezza, ristrutturazione, ammodernamento e necessità.

4.1.5 H) Vincoli

I vincoli sono imposti dai documenti contrattuali e dalla vigente normativa in materia, che si richiama.

La seguente sezione raccoglie sinteticamente un quadro normativo di riferimento.

- Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 e s.m.i. Approvazione del regolamento polizia mortuaria. Decreto sulle disposizioni nazionali in merito ai cimiteri, alle operazioni e concessioni cimiteriali.
- D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con la legge 17 dicembre n. 221, ed in particolare l'art. 34, comma 20 e seguenti;
- Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24 e s.m.i. recante "Armonizzazione delle norme in materia di polizia mortuaria con la nuova struttura della sanità pubblica, conseguente alla delega operata con D.P.R. N. 616 del 1977 e alla Riforma sanitaria di cui alla n. 833 del 1978."

- Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002.
- Art. 113 del D.lgs. n. 267/2000 nelle parti ancora vigenti Legge Regionale 10 agosto 2012, n. 41 e s.m.i. Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria. [B.U.R.A. n. 46 del 29/08/2012].
 - Regolamento polizia mortuaria e cimiteriale del Comune di Roseto degli Abruzzi. Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 21/07/2020.
 - Funzioni dei Comuni e gestione dei servizi in ambito necroscopico e cimiteriale
 - Art. 6, comma 4, L.R. 41/2012.

“I servizi mortuari delle strutture sanitarie pubbliche, di quelle private accreditate e dei cimiteri non possono essere gestiti da soggetti esercenti, nemmeno per il tramite di società controllate o collegate, l'attività funebre di cui al titolo IV. Le gestioni che risultano essere in contrasto con la presente disposizione cessano decorsi dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.”
 - Art. 6, comma 7, L.R. 41/2012.

“I Comuni provvedono a formare adeguatamente il personale addetto alle operazioni cimiteriali e il responsabile del servizio di custodia cimiteriale sugli aspetti concernenti gli adempimenti previsti dallo specifico ruolo definito dalla presente legge.”

1) Considerazioni finali

L'esternalizzazione del servizio disposta con D.C.C. n. 61/2022 e materializzata con l'appalto dei servizi a operatore esterno nel 2023, terminato con l'aggiudicazione giusta Determinazione dirigenziale n. 106 del 30.05.2023 – R.G. (314/2023) del Dirigente del II hanno permesso di sanare una serie di irregolarità rilevate nella gestione diretta del servizio da parte dell'Ente sino al 2022, quali:

- servizi svolti da personale non adeguato in numero, formazione, attrezzature;
- impossibilità di garantire con personale interno adeguata rotazione per ferie, malattie, riposi, ecc...
- indisponibilità di attrezzatura adeguata;
- mancata formazione specifica;
- accesso nel cimitero delle agenzie di pompe funebri per operazioni cimiteriali in evidente contrasto delle norme vigenti ai sensi dell'art. 6, comma 4 e dell'art. 35, comma 6 della L.R. 41/2012 e s.m.i.

L'appalto ad operatore qualificato ha permesso di sanare una serie di irregolarità procedurali ed amministrative.

La gestione non comporta riflessi diretti sul bilancio dell'Ente in quanto il costo delle operazioni è interamente coperto dalla tariffa; il Comune introita la differenza dovuta al ribasso di gara e la utilizza per le operazioni di propria competenza (indigenti, irreperibili, operazioni d'ufficio, ecc...).

La attuale gestione è in vigore dal 01 Luglio 2023 ed allo stato attuale non si rilevano criticità.

E' in corso di predisposizione la Carta dei servizi unitamente alla definizione di un sistema di customer satisfaction da parte dell'Ente.

4.4DISTRIBUZIONE GAS

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'impianto di distribuzione Gas del Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI fa parte degli impianti di distribuzione gas denominati 36131 (202) ROSETO DEGLI ABRUZZI, 37609 (702) ROSETO DEGLI ABRUZZI-Case Bruciate, che sono costituiti dalla rete di distribuzione dei Comuni di:

- Morro d'Oro
- Roseto Degli Abruzzi

La consistenza specifica degli asset presenti nel Comune in questione è riportata nello Stato di Consistenza allegato agli obblighi informativi in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del Decreto 226/2011 e s.m.i.

Comune		Provincia	Superficie (km ²)	Altitudine (m)	Popolazione		Dati anno 2008			Dati anno 2012				Tipo rete
Codice	Denominazione				2008	2010	Numero clienti	Gas distribuito (migliania di Sm ³)	Lunghezza della rete (km)	Numero clienti	Gas distribuito (migliania di Sm ³)	Lunghezza della rete (km)	Impianto in avviamento	
67037	Roseto degli Abruzzi	Teramo	53,01	5	24.779	25.072	10.716	16.906	130	11.731	20.537	132	No	Gas naturale

Giusta D.C.C. n. 14 del 31/03/2015 il Comune di Roseto degli Abruzzi ha demandato al Comune di Teramo (Comune capoluogo di provincia) il ruolo di Stazione appaltante per la gestione della gara preordinata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata per l'ATEM TERAMO, delegando lo stesso quale soggetto controparte del contratto di servizio con il gestore aggiudicatario della gara d'ambito.

Con lo stesso atto, tuttavia, il Comune di Roseto degli Abruzzi stabiliva che le funzioni locali restano in capo al Comune di Roseto degli Abruzzi, in coerenza con quanto disposto dall'AEEG (deliberazione 11.10.2012, n° 407/2012), dando atto che tutte la documentazione/informazioni di cui al Decreto Ministeriale del 12.11.2011, n. 226 necessarie per la predisposizione del bando di gara e del disciplinare di gara del servizio di distribuzione del gas sarebbero state reperite

direttamente, avvalendosi dell'incarico conferito con Determinazione del dirigente del settore economico-finanziario (servizio Patrimonio) n. 647 del 30.12.2013, fermo restando il rispetto dei termini di trasmissione al Comune capofila.

Infine con la richiamata D.C.C. n. 14/2015 si approvava lo schema di convenzione, ex. art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, per la disciplina coordinata delle funzioni finalizzate all'affidamento del servizio di distribuzione del gas e si demandava il Dirigente alla stipula della convenzione con i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Teramo di cui al Decreto Ministeriale 18 ottobre 2011 per le finalità previste dall'art. 2 del Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 12 novembre 2011, n. 226.

E' in fase di acquisizione da parte del gestore per il tramite dell'Advisor individuato, lo stato di consistenza degli impianti costituenti il sistema distributivo gas nel Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE), effettuata ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 532/2012/R/GAS, secondo i termini del Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 - Regolamento per i cespiti di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.

I cespiti sono ripartiti per proprietà/finanziamento e devolvibilità. Nel caso di impianti realizzati con Contributi Pubblici (legge 784/80, legge 266/97, Fondi Pubblici ecc) la loro devolvibilità sarà considerata secondo quanto previsto negli atti concessori. I cespiti a devoluzione gratuita sono da considerarsi tali alla scadenza naturale della concessione, pertanto saranno valorizzati secondo l'art. 5 comma 14 del D.M. 226/11. La trasferibilità dei cespiti terreni e fabbricati di proprietà del Gestore, che non riportano in consistenza gli estremi degli atti, è subordinata all'esito delle analisi amministrative in corso.

B) Contratto di servizio

La concessione è affidata giusta convenzione Rep.n. 865 del 22/02/1974 alla Società ARCALGAS (ora ITALGAS) con scadenza trentennale, con cui il Comune concedeva in esclusiva al concessionario il diritto in esclusiva di costruire, in conformità agli allegati di progetto, l'impianto comunale per la distribuzione del gas metano puro, a totale cura e spese del concessionario.

Alla data odierna non risultano atti di proroga della suddetta concessione, che come detto non prevedeva obblighi a carico del concessionario in merito alla corresponsione di canoni ma unicamente l'impegno alla costruzione dell'impianto, alla manutenzione, all'allaccio delle nuove utenze ecc...

La gestione della concessione è alla data odierna ancora comunale in quanto risulta ancora non espletata la gara d'ambito ex. DM 226/2011.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Assente

D) Identificazione soggetto affidatario

Italgas S.p.A • Società aderente al “Gruppo IVA Italgas”, P.I. 10538260968

E) Andamento economico

GAS NATURALE - TARIFFA DI RIFERIMENTO																												
IMPRESA DISTRIBUTTRICE: ITALGAS RETI S.P.A.																												
Id Località	Località	PDR	Contributi Congelati DIS	Contributi Congelati MIS	CIN_oen DIS	RCA_oen DIS	QA_oen DIS	CIN DIS	Di out IMN INVESTIMENTI INCENTIVATI (Art. 45.3 RTDG 2009-2012) DIS	RCA DIS	QA DIS	CO DIS	CIN MIS	RCA MIS	QA MIS	Di out QA SOSTITUIZIONI (Art. 44.1 RTDG 2009-2012) MIS	CO MIS	COT	SWITCH	DCVER	CIN COIN	RCA COIN	QA COIN	CIN TEL	RCA TEL	QA TEL	VRT	
1753	Misello Degli Abruzzi	10204	622700	17886	407853,88	25694,794	65917,84	3825908,252	0	241032,22	265501,136	372343,96	1319226,453	89707,399	166726,984	39220,649	56530,16	20714	10204	0	0	0	0	0	25401,509	1727,303	2467,818	1309784,134

Alla data attuale l'Ente non corrisponde alcun canone al concessionario, né il concessionario corrisponde al Comune una tariffa. Il costo del servizio, sia per quanto concerne gli allacci, sia per quanto concerne le variazioni, le manutenzioni, gli estendi menti ecc... grava interamente sull'utenza nel rispetto delle tariffe vigenti.

In riferimento all'articolo 4, punto c. del Decreto Ministeriale 12.11.2011, n. 226 (Rego-lamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale), il concessionario attesta che non sussistono situazioni di obbligazioni finanziarie in essere, inerenti a finanziamenti passivi, relative al precedente periodo di affidamento per il Comune in oggetto e che pertanto non vi è necessità di produrre le informazioni richieste.

F) Qualità del servizio

Il Comune non dispone di un servizio interno deputato al controllo della qualità del servizio di distribuzione gas.

G) Obblighi contrattuali

Si richiamano le disposizioni di cui alla Convenzione Rep.n. 865 del 22/02/1974, con scadenza 30 anni, che non risulta mai rinnovata; gli obblighi sono elencati all'art. 4 della predetta. Di fatto la concessione si svolge in regime di prorogatio dal 2004.

H) Vincoli

La concessione in essere, scaduta da diversi anni, risente delle previsioni normative di cui di seguito:

- a norma dell'art.15, comma 5, del D.Lgs. 164/2000 “gli affidamenti e le concessioni in essere per i quali non è previsto un termine di scadenza o è previsto un termine che supera il periodo transitorio, proseguono fino al completamento del periodo transitorio stesso”;
- a norma dell'art.15, comma 7, del D.Lgs. 164/2000 “il periodo transitorio di cui al comma 5 è fissato in cinque anni a decorrere dal 31 dicembre 2000”;
- la medesima disposizione individua le condizioni in presenza delle quali il suddetto periodo transitorio può essere incrementato;
- a norma dell'art.15, comma 6, del D.Lgs. 164/2000 “decorso il periodo transitorio, l'ente locale procede all'affidamento del servizio secondo le modalità previste dall'art.14”;
- a norma dell'art.14 del D.Lgs 164/2000 “il servizio (di distribuzione di gas naturale) è affidato
- esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni”;
- a norma dell'art.1, comma 69, della Legge 239/2004 “il periodo transitorio di cui al citato art.15, comma 5, termina entro il 31 dicembre 2007, fatta salva la facoltà per l'ente locale affidante o concedente di prorogare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, per un anno, la durata del periodo transitorio qualora vengano ravvisate motivazioni di pubblico interesse”;
- a norma dell'art. 23 del D.L. 273/2005, convertito in Legge 51/2006, “il termine del periodo transitorio previsto dall'art.15, comma 5, del D.Lgs. 164/2000, è prorogato al 31 dicembre 2007 ed è automaticamente prolungato fino al 31 dicembre 2009 qualora si verifichi almeno una delle condizioni indicate dal comma 7 del medesimo art. 15”;
- a norma dell'art. 46-bis, commi 2 e 3, del D.L. 159/2007, convertito in Legge 222/2007, successivamente modificata dalla Legge 244/2007, “i Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, su proposta dell'AEEG e sentita la Conferenza Unificata, determinano gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini d'utenza [...]”;

- Il gestore uscente, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento;
- il DMSE del 28-11-2011 (G.U. n. 252 del 28-10-2011) ha determinato l'appartenenza del Comune di Roseto degli Abruzzi a ciascun all'ambito territoriale di "Teramo"
- l'art. 24 c. 4 del D.LGS n. 93 del 01-06-2011(G.U. 28-06-2011 n. 148) dispone che dalla entrata in vigore dello stesso (29-06-2011) le gare sono effettuate unicamente per ambiti territoriali di cui al richiamato art. 46 bis a cura del Comune capofila individuato nel comune capoluogo di Provincia ai sensi del DM 226/2011;
- ai sensi dell'art. 3 del DMSE 19 gennaio 2011, nel periodo di prima applicazione del nuovo sistema, il gestore risultato vincitore della gara d'ambito subentra progressivamente nell'affidamento del servizio dei vari impianti di distribuzione gas dell'ambito territoriale minimo alla scadenza delle singole concessioni presenti nell'ambito, a meno di una loro anticipata risoluzione concordata fra il gestore uscente e l'Ente locale.

4.1.6 I) Considerazioni finali

La gestione del servizio risente della attuale ritardo nell'avvio della gara d'ambito per l'ambito territoriale Teramo.

Sono in corso le valutazioni di carattere tecnico e legale in merito ad eventuali obblighi del concessionario attesa la scadenza della convenzione iniziale, mai rinnovata.

4.5 IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Decreto Legislativo n. 201/2022, ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale ed all'articolo 30, ha stabilito l'obbligo per i Comuni, o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti ed gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientra quello relativo al servizio di igiene urbana.

Nel comune di Roseto degli Abruzzi, il servizio di igiene urbana, è gestito dalla ditta DIODORO ECOLOGIA S.r.L., con sede in Via Accolle n.18, Roseto Degli Abruzzi - 64026, previa aggiudicazione efficace avvenuta con Determina Dirigenziale n. 86 del 10.05.2022, per la durata di 60 mesi. Successivamente, con Verbale del 16 maggio 2022, nelle more della registrazione del contratto, si è proceduto alla Consegna del Servizio.

In data 9 ottobre 2023 con numero di Repertorio 5833, è stato sottoscritto il Contratto di Appalto con la ditta aggiudicataria, per: "L'affidamento del servizio di igiene urbana nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) per anni cinque, decorrenti dal 16 maggio 2022 per la durata di 60 mesi, compresi la raccolta differenziata dei rifiuti con modalità porta a porta, il trasporto, il recupero e il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, in forma differenziata, lo spazzamento e i servizi accessori. Codice C.I.G. 8548794FF7".

Le caratteristiche tecniche del servizio di igiene urbana espletato dalla ditta DIODORO ECOLOGIA S.r.L., sono:

- a) raccolta differenziata con modalità porta a porta per le Utenze Domestiche e le Utenze non Domestiche, per tutte le tipologie di rifiuto raccolte separatamente (carta e cartone, frazione organica, vetro, multimateriale, indifferenziato);
- b) raccolta differenziata a domicilio per le sole Utenze Domestiche per le tipologie di rifiuto relative a: ingombranti, RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), sfalci e potature;
- c) raccolta differenziata con contenitori stradali per le seguenti tipologie di rifiuto: farmaci, pile usate, indumenti usati, oli vegetali esausti;
- d) gestione del Centro di Raccolta Comunale, sito in Contrada S. Lucia, località Autoporto attraverso la messa in atto di diverse attività funzionali a consentire agli utenti di conferire in sicurezza una serie di rifiuti, al fine dell'avvio degli stessi agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero. Presso il Centro di Raccolta Comunale, le Utenze Domestiche e le Utenze non Domestiche, possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto:

- ingombranti;
 - sfalci e potature;
 - oli vegetali esausti;
 - pile e batterie;
 - cartucce del toner di fotocopiatrici e stampanti;
 - RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione;
 - medicinali;
 - vernici, inchiostri, adesivi e resine;
 - tessili;
- e)** servizio di igiene del suolo che comprende le seguenti attività: spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio strade e suolo pubblico, pulizie griglie e caditoie, pulizia aree verdi, svuotamento cestini, raccolta foglie, deiezioni animali, siringhe e rifiuti abbandonati. Le frequenze, le modalità di espletamento del servizio ed il dettaglio delle aree interessate, sono indicate negli allegati tecnici al Contratto di Servizio. È inoltre previsto un servizio complementare di intervento, laddove necessario e richiesto, principalmente in concomitanza di eventi, sagre, fiere e feste patronali, rimozione rifiuti abbandonati;
- f)** servizio di pulizia e mantenimento delle spiagge ed arenili che prevede la pulizia degli arenili demaniali destinati alla libera fruizione presenti nel territorio comunale di Roseto Degli Abruzzi ovvero le spiagge libere di competenza dell'Ente e delle spiagge in concessione;
- g)** attività di informazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti ed agli utenti del comune di Roseto degli Abruzzi.

Relativamente alle caratteristiche economiche del Contratto di Servizio si evidenzia che l'importo dello stesso, per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, derivante dall'offerta economica, è pari ad Euro 15.594.529,40 (oltre IVA) per il periodo di durata contrattuale di cinque anni, e quindi pari ad Euro 3.118.905,88 annui.

Inoltre il Contratto di Servizio prevede che all'Appaltatore verranno reintegrate le somme anticipate per il trattamento/recupero/smaltimento, come previsto all'Articolo 8, comma 11) del Capitolato Speciale d'Appalto ed approvati con Determinazione Dirigenziale, quantificati in via presuntiva in sede di gara in Euro 5.445.014,25 nel quinquennio (Corrispettivo a Misura).

B) Contratto di servizio

OGGETTO

Il servizio oggetto del Contratto riguarda l'igiene urbana del Comune di Roseto degli Abruzzi e comprende la raccolta differenziata dei rifiuti con modalità porta a porta, il trasporto, il recupero e il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, in forma differenziata, lo spazzamento ed altri servizi accessori.

DATA DI APPROVAZIONE

- Nelle more della registrazione del contratto, si è proceduto alla Consegna del Servizio con un Verbale in data 16 maggio 2022.
- In data 9 ottobre 2023, con numero di Repertorio 5833, è stato sottoscritto il Contratto di Appalto.

DURATA

- Il contratto ha una durata pari a cinque anni (sessanta mesi).

SCADENZA AFFIDAMENTO

- La scadenza dell'affidamento è fissata al 15 maggio 2027.
- Nel caso fosse necessario, previo accordo tra le parti, la durata del contratto potrà essere estesa di ulteriori anni 1 (uno).

VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO:

- Il valore complessivo del servizio, derivante dall'offerta economica, è pari ad Euro 15.594.529,40 (oltre IVA) per il periodo di durata contrattuale di cinque anni.
- Il valore su base annua è pari Euro 3.118.905,88.
- Inoltre è previsto il reintegro delle somme anticipate per il trattamento/recupero/smaltimento, quantificati in via presuntiva in sede di gara in Euro 5.445.014,25 nel quinquennio (Corrispettivo a Misura).

CRITERI TARIFFARI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" la tariffa deve essere articolata nelle fasce di Utenze Domestiche ed Utenze non Domestiche e l'Ente Locale, a tal fine, deve ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate. La ripartizione dei costi tra Utenze Domestiche ed Utenze non Domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Cnuf + Cnrv$ € 3.568.494,83	% costi fissi utenze domestiche 60,00%	Cnuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Cnuf = \Sigma TF \times 60,00\%$	€ 1.769.600,14	
		% costi variabili utenze domestiche 55,00%	Cnrv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Cnrv = \Sigma TV \times 55,00\%$	€ 1.798.894,69	
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Cnuf + Cnrv$ € 2.651.556,36	% costi fissi utenze non domestiche 40,00%	Cnuf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Cnuf = \Sigma TF \times 40,00\%$	€ 1.179.733,43	
		% costi variabili utenze non domestiche 45,00%	Cnrv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Cnrv = \Sigma TV \times 45,00\%$	€ 1.471.822,93	

Estratto dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2023
di "Approvazione del Piano Tariffario TARI – Comune di Roseto degli Abruzzi (TE): anno 2023"

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI

La ditta DIODORO ECOLOGIA S.r.L., in qualità di gestore del servizio, ha tra gli obblighi a suo carico, come previsto all'art. 45 del Capitolato Speciale d'Appalto, in termini di investimenti, i seguenti:

1. tutte le forniture necessarie per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, ovvero:
 - contenitori per la raccolta porta a porta (mastelli sotto lavelli aerati, mastelli per raccolta umido per utenze domestiche, mastelli impilabili con capacita da 35 lt per la raccolta del secco residuo, mastelli impilabili da 30-40 lt per il vetro e la carta, bidoni carrellati da 120 lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 240 lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 360lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 660lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 1.000-1.100 lt);
 - sacchetti biodegradabili compostabili per mastelli aerati da 10lt;
 - sacchi in LDPE traslucido per la raccolta degli imballaggi in plastica;
 - sacchi in LDPE neri per la raccolta dei rifiuti nel cestino gettacarte;
 - contenitori per la raccolta stradale di abiti usati, pile e farmaci;
 - isole ecologiche informatizzate.

Inoltre, il gestore del servizio, ha tra gli obblighi a suo carico, in termini di investimenti, quelli offerti in sede di gara come migliorie, ovvero:

- contenitori in cartone da posizionare presso le utenze pubbliche comunali;
- roll container, per il conferimento del cartone da parte delle Utenze non Domestiche;

- compostiere da 400 litri e compostiere da 800 litri;
- distributori automatici di sacchi;
- fornitura del software specifico per la gestione della tariffa puntuale;
- un software di gestione dei conferimenti presso il Centro di Raccolta Rifiuti comunale, da parte delle utenze;
- fornitura di cestini mono materiali muniti di tettuccio posacenere;
- mini isole di raccolta differenziata da collocare sulle spiagge libere;
- ulteriori n. 4 isole ecologiche informatizzate.

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI QUALITÀ DEI SERVIZI

Il Gestore al fine di garantire i livelli minimi di qualità, espleta un costante controllo sui servizi resi. Gli indicatori di qualità fanno riferimento alla qualità del servizio reso ed ai rapporti con l'utenza.

A ciascuno degli indicatori è associato un livello specifico di qualità, intendendosi come tale il livello di qualità riferito alla singola prestazione da garantire all'utente e verificabile dallo stesso.

Il Gestore garantisce altresì un "livello generale di qualità", inteso come il complesso delle prestazioni rese, previste dal Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Contratto di Servizio sottoscritto con il Comune, con le relative penali ivi indicate. Per ogni indicatore sono definiti gli obblighi di servizio e gli standard specifici che il Gestore deve rispettare.

Il Gestore garantisce un "livello generale di qualità", inteso come il complesso delle prestazioni erogate dall'azienda e si impegna a:

- pianificare le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti nel modo in cui siano garantite la sicurezza del personale, dei cittadini e dell'ambiente in generale;
- effettuare i servizi con continuità e regolarità;
- garantire un corretto comportamento del proprio personale durante il servizio;
- fornire le informazioni ai cittadini sui servizi erogati dall'azienda, utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili;
- far rispettare i regolamenti e le norme sulla raccolta differenziata per la gestione dei rifiuti, con azioni di accertamento delle violazioni e relative sanzioni.

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI

Il Gestore nel rispetto di quanto disposto nel Contratto di Servizio e documenti ad esso allegati, al fine di garantire un buon livello di qualità, sostiene tutti i costi relativi alla fornitura di

attrezzature necessarie per la raccolta differenziata delle Utenze Domestiche e Non Domestiche. Sostiene inoltre i costi relativi allo spazzamento ed al lavaggio delle strade ed i costi relativi alla pulizia delle spiagge libere, oltre i costi sostenuti per le attività esterne al ciclo integrato dei RU come, a titolo di esempio: derattizzazione; disinfestazione; cancellazione scritte vandaliche; deaffissione manifesti.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

STRUTTURA PREPOSTA AL MONITORAGGIO - CONTROLLO DELLA GESTIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO E RELATIVE MODALITÀ

Il Comune di Roseto degli Abruzzi, ai fini del monitoraggio e del controllo della gestione ed erogazione del servizio, ha incaricato un professionista esterno, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nominato con Determina Dirigenziale n. 3 del 10.01.2023, che effettua il controllo sulla regolare esecuzione del servizio.

Nello specifico il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico e contabile, alla supervisione, all'assistenza ed al supporto nell'esecuzione del contratto relativo al servizio di Igiene Urbana stipulato dalla stazione appaltante, nonché alle relative problematiche tecniche ed amministrative ed assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità alle obbligazioni contrattuali ed ai relativi allegati tecnici ed amministrativi.

Le attività di controllo attuate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono indirizzate a valutare il buon andamento del servizio, ovvero:

- la qualità del servizio/fornitura;
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- la soddisfazione dell'utente;
- il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;
- il rispetto della normativa ambientale;
- il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori da parte dell'Appaltatore.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, inoltre accerta in termini di qualità e quantità le prestazioni svolte dal Gestore, occupandosi anche della sottoscrizione dei formulari dei rifiuti, relazionando e rendicontando la prestazione ai fini del pagamento.

Ai fini del controllo tecnico e contabile il Direttore dell'Esecuzione del Contratto:

- verifica lo svolgimento del servizio da parte del Gestore con l'esecuzione di sopralluoghi a campione anche non programmati;
- gestisce tutte le attività riferite agli impianti dove vengono conferiti i rifiuti da avviare alle piattaforme CONAI;
- segnala all'Ente eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali;
- acquisisce le comunicazioni del Gestore riguardanti la presenza di ostacoli o di condizioni di forza maggiore ostativi alla regolare esecuzione del servizio, individuando le opportune soluzioni e supportando l'Ente nell'acquisizione e/o rilascio di pareri e nulla osta in merito;
- quantifica mensilmente le proiezioni su base annuale riguardanti l'importo degli smaltimenti di rifiuti a carico dell'Ente.

D) Identificazione soggetto affidatario

I dati identificativi del soggetto affidatario del servizio di Igiene Urbana:

- Impresa Appaltatrice: **DIODORO ECOLOGIA SRL**, con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) in Via Accolle n. 18, Codice Fiscale e P.IVA n. 00720370675 - Numero iscrizione C.C.I.A.A. di Teramo REA TE-90843.
- Il legale rappresentante è il Sig. Ercole DIODORO.

L'oggetto sociale del soggetto affidatario è il seguente:

“LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': - LO SMOBILITAMENTO ED IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI IN GENERE E PIU' NELLO SPECIFICO SERVIZI DI IGIENE URBANA, SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO, CONFERIMENTO, TRATTAMENTO, RICICLAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI DI QUALSIASI SPECIE E CATEGORIA; - SERVIZI DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE; SERVIZI DI SPAZZAMENTO STRADALE, PULIZIA ARENILI; SERVIZI ANNESSI E CONNESSI CON QUELLI FIN QUI ELENCATI; - TRASPORTO IN CONTO PROPRIO E PER CONTO TERZI; - ATTIVITA' EDILIZIA IN GENERE ED IN PARTICOLARE LA COSTRUZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE, SIA IN PROPRIO CHE PER CONTO DI TERZI, DI IMMOBILI DI OGNI GENERE DA DESTINARE ALLA RIVENDITA ANCHE

FRAZIONATA; L'ACQUISTO, LA PERMUTA, L'AFFITTO, LA LOCAZIONE E LA SUBLOCAZIONE, O LA VENDITA DI BENI IMMOBILI DI OGNI GENERE, LA VENDITA E IL MONTAGGIO DI IMMOBILI IN LEGNO E/O DI MATERIALI ECO-COMPATIBILI DI OGNI GENERE; LA COSTRUZIONE E LA VENDITA DI MANUFATTI IN CEMENTO; LO SFRUTTAMENTO DI CAVE, LA LAVORAZIONE E VENDITA DI INERTI; IL COMMERCIO DI MATERIALE EDILE IN GENERE, LA VENDITA E IL MONTAGGIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E DI ENERGIA RINNOVABILE; - COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE E VENDITA DI DEPURATORI E DI IMPIANTI FOGNARI, NONCHE' L'ASSUNZIONE DI RAPPRESENTANZA CON O SENZA DEPOSITO DELLE ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE SUDDETTE; - COSTRUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI RETI IDRICHE, IMPIANTI ELETTRICI, PARCHI E GIARDINI; - MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI; - IMPERMEABILIZZAZIONI, REALIZZAZIONI E SMANTELLAMENTO DI COPERTURE CIVILI ED INDUSTRIALI; - RIPARAZIONI MECCANICHE DI QUALSIASI GENERE PER AUTO E VEICOLI COMMERCIALI E QUALSIASI ALTRO AUTOMEZZO A MOTORE; LA VENDITA, LA SOSTITUZIONE E LA RIPARAZIONE DEI PNEUMATICI; L'AUTOLAVAGGIO; I SERVIZI DI ELETTRAUTO; IL COMMERCIO DI AUTO E DI AUTOVEICOLI DI QUALSIASI GENERE; IL COMMERCIO DI PARTI DI RICAMBIO DI AUTO E DI AUTOVEICOLI INCLUSI CICLOMOTORI E MEZZI AGRICOLI; L'INSTALLAZIONE ED IL COLLAUDO DI IMPIANTI GPL; I SERVIZI AMMINISTRATIVI DI QUALSIASI GENERE PER LA GESTIONE DI PRATICHE AUTOMOBILISTICHE. LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE ASSOCIARSI CON ALTRE IMPRESE PER LA PARTECIPAZIONE A GARE DI APPALTO, PARTECIPARE A CONSORZI E COSTITUIRE SOCIETA' CONSORTILI; ESSA POTRA' ASSUMERE E CONCEDERE LAVORI IN APPALTO E SUBAPPALTO, CONCEDERE E PRENDERE MACCHINARI IN NOLO. LA SOCIETA' PUO' ASSUMERE E CONCEDERE AGENZIE, COMMISSIONI, RAPPRESENTANZE, CON O SENZA DEPOSITO E MANDATI, ACQUISTARE, UTILIZZARE E TRASFERIRE BREVETTI ED ALTRE OPERE DELL'INGEGNO UMANO, CONCEDERE ED OTTENERE LICENZE DI SFRUTTAMENTO COMMERCIALE. LA SOCIETA' PUO', ALTRESI', PURCHE' CIO' NON COSTITUISCA ATTIVITA' PREVALENTE DELLA STESSA E SIA STRUMENTALE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI, ANCHE DI IMPORT-EXPORT, INDUSTRIALI E FINANZIARIE, IVI COMPRESA L'ASSUNZIONE DI MUTUI ANCHE EDILIZI E FONDIARI E LA CONCESSIONE E PRESTAZIONE DI GARANZIE REALI E PERSONALI ANCHE A FAVORE DI TERZI MA NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. LA SOCIETA' PUO', INFINE, PURCHE' CIO' NON AVVENGA A FINI DI COLLOCAMENTO E NON COSTITUISCA ATTIVITA' PREVALENTE DELLA STESSA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE DI QUALUNQUE NATURA AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO. TUTTE TALI ATTIVITA' DEBONO ESSERE SVOLTE NEI LIMITI E NEL RISPETTO

DELLE NORME CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO ED IN PARTICOLARE DI QUELLE IN TEMA DI ATTIVITA' RISERVATE AD ISCRITTI A COLLEGI, ORDINI OD ALBI ANCHE PROFESSIONALI.”

E) Andamento economico

Dal Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 Revisione Straordinaria Infra-periodo ANNO 2023 determinato con delibera del Consiglio Comunale n. del DD/MM/2023, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 di euro 6.258.376,00 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021), così ripartito:

<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO VARIABILE</i>	3.289.881
<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO FISSO</i>	2.968.496

a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate; - la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Cnuf + Cnrv$ € 3.568.494,83	% costi fissi utenze domestiche 60,00%	Cnuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Cnuf = \Sigma TF \times 60,00\%$	€ 1.769.600,14	
		% costi variabili utenze domestiche 55,00%	Cnrv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Cnrv = \Sigma TV \times 55,00\%$	€ 1.798.894,69	
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Cnuf + Cnrv$ € 2.651.556,36	% costi fissi utenze non domestiche 40,00%	Cnuf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Cnuf = \Sigma TF \times 40,00\%$	€ 1.179.733,43	
		% costi variabili utenze non domestiche 45,00%	Cnrv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Cnrv = \Sigma TV \times 45,00\%$	€ 1.471.822,93	

*Estratto dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2023
di "Approvazione del Piano Tariffario TARI – Comune di Roseto degli Abruzzi (TE): anno 2023"*

TARIFFE TARI 2023		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione			
Totale costi variabili	3.270.718	1.798.894,69	1.471.822,93
Totale costi fissi	2.949.333	1.769.600,14	1.179.733,43
Totale costo del servizio	6.220.051	3.568.494,83	2.651.556,36

Estratto dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2023

di "Approvazione del Piano Tariffario TARI – Comune di Roseto degli Abruzzi (TE): anno 2023"

Per l'anno 2023 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) è quantificato in Euro 6.220.051,00 dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2021. La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF 2022-2025 MTR-2 per l'Anno 2023 da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
3.270.718	2.949.333	6.220.051

Estratto dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2023
di "Approvazione del Piano Tariffario TARI – Comune di Roseto degli Abruzzi (TE): anno 2023"

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2023 - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE			
ATTRIBUZIONE COSTI VARIABILI E FISSI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE			
UTENZE DOMESTICHE	55	% costi variabili utenze domestiche	€ 1.798.894,69
	60	% costi fissi utenze domestiche	€ 1.798.894,69
UTENZE NON DOMESTICHE	45	% costi variabili utenze NON domestiche	€ 1.471.822,93
	40	% costi fissi utenze NON domestiche	€ 1.179.733,43
Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche	€ 3.568.494,83	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 1.769.600,14
$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 1.798.894,69
Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche	€ 2.651.556,36	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.179.733,43
$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.471.822,93

Estratto dall'Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2023

F) Qualità del servizio

La nuova regolazione sulla qualità del servizio rifiuti, introdotta dall'ARERA con la delibera n. 15 del 18 gennaio 2022, pone in capo all'Ente territorialmente competente l'obbligo di approvare per ogni gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. In caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'Ente Territorialmente Competente dovrà anche integrare in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

Le nuove regole riguarderanno anche le modalità e la periodicità di pagamento, la rateizzazione e il rimborso degli importi non dovuti, il ritiro dei rifiuti su chiamata o la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare. I livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del

servizio di gestione dei rifiuti urbani previsti lo Schema Regulatorio I – MINIMO, individuato con con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29.04.2022.

Articolo TQRIF	Indicatore	Standard (i giorni, laddove non specificato si intendono lavorativi)	Livello Generale Schema I
8	Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione inviate entro	30 giorni	n.a.
12	Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e cessazione del servizio inviate entro	30 giorni	n.a.
14	Percentuale minima di risposte a reclami scritti inviate entro	30 giorni	n.a.
15	Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni inviate entro	30 giorni	n.a.
50.1 - 51	Percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade entro	5 giorni	n.a.
50.1 - 52	Percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate agli utenti entro	5 giorni	n.a.
16	Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati entro	60 giorni	n.a.
21	Tempo medio di attesa tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	240 secondi	n.a.
28.3	Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti effettuati entro	120 giorni	n.a.

Estratto dalla Carta della Qualità dei Servizi approvato con Delibera di Giunta n. 434/2022

G) Obblighi contrattuali

	Volumi - quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti

Contratto di servizio	<i>Raccolta e trasporto rifiuti; Trattamento, recupero e smaltimento rifiuti; Spazzamento e lavaggio strade; Gestione Centro di Raccolta Comunale Rifiuti. Attività esterne al ciclo integrato dei RU come, a titolo di esempio: derattizzazione; disinfestazione; pulizia spiagge libere; cancellazione scritte vandaliche; deaffissione manifesti.</i>	Kmq 53,27 (estensione territoriale)	25.429 (popolazione residente) totalmente servita Popolazione con età superiore ai 70 anni o persone segnalate perché affette da disabilità	Obbligo raccolta rifiuti – Assolto Obbligo spazzamento e lavaggio strade – Assolto Obbligo pulizia degli arenili – Assolto Obbligo raccolta rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche – Assolto Obbligo raggiungimento 65 % di raccolta differenziata, in linea con obiettivo nazionale - Assolto	Obbligo gestione del rapporto con l'utente, informazione e comunicazione – Assolto	<i>Contenitori per la raccolta porta a porta Sacchetti biodegradabili Sacchi in LDPE Sacchi in LDPE neri Contenitori per la raccolta stradale di abiti usati, pile e farmaci; Isole ecologiche informatizzate.</i>
Risultati raggiunti	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Note: Relativamente agli obblighi di servizio pubblico (tutela ambientale), si evidenzia che è stata raggiunta la percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, in linea con l'obiettivo nazionale, ma non la percentuale prevista dagli atti di gara, fissata al 75%.

H) Vincoli

Le modalità di effettuazione del servizio sono conformi alla vigente normativa, nonché alla Carta della Qualità dei Servizi. La Carta della Qualità dei Servizi rappresenta il documento con cui il Comune di Roseto degli Abruzzi, descrive agli utenti le modalità di svolgimento delle attività di gestione delle tariffe TARI e del rapporto con gli utenti.

La modalità di affidamento del servizio pubblico locale di rilevanza economica deve perseguire gli obiettivi e dimostra la sussistenza della efficienza ed economicità nella erogazione dei servizi, negli interessi degli utenti e nel rispetto di vincoli di finanza pubblica e di qualità del servizio.



4.6 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di illuminazione pubblica è attualmente gestito in economia dall'Ente.

Ai sensi del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 art. 183 comma 15 la società Menowatt Ge SpA sottoponeva in data 05/10/2017 con prot. n. 30715 all'Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi una proposta relativa alla realizzazione in concessione di un intervento finalizzato a generare risparmi di natura energetica e gestionale, messa in sicurezza, contenimento inquinamento luminoso, adeguamento normativo, manutenzione e gestione dei servizi di metering con il ricorso al finanziamento tramite progetto di finanza, corredata della correlata documentazione.

Con deliberazione di C.C. n. 104 in data 30/11/2017 e successiva modifica con D.G.C. n. 101/2023, il Comune stabiliva di condividere la proposta di finanza di progetto presentata dalla Soc. Menowatt approvando il progetto di fattibilità dei lavori di riqualificazione.

A valle delle procedure con determinazione dirigenziale del II Settore Tecnico n. 221 in data 08/09/2020 è stato individuato, quale soggetto aggiudicatario, la suddetta società Menowatt Ge SpA;

Veniva quindi stipulato il relativo contratto di appalto rep. 5798 avente ad oggetto, quindi, l'affidamento in Concessione (ai sensi dell'art. 183, comma 15-19 e art. 179 comma 3•del D.lgs. n. 50/2016) della progettazione esecutiva e relativa realizzazione di interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico e miglioramento degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Roseto degli Abruzzi, della gestione, manutenzione ordinaria, manutenzione programmata preventiva e manutenzione straordinaria conservativa delle opere.

E' terminata la fase di esecuzione dei lavori, attualmente in corso le operazioni di collaudo per il formale avvio della gestione in concessione.

B) Contratto di servizio

OGGETTO, DURATA E CORRISPETTIVO

Il Contratto ha per oggetto l'affidamento in Concessione, ai sensi dell'art. 183, comma 15-19 e art. 179 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- della progettazione esecutiva e relativa realizzazione di interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico e miglioramento degli impianti di pubblica

illuminazione del Comune di Roseto degli Abruzzi, come specificato nella proposta progettuale;

- della gestione, manutenzione ordinaria, manutenzione programmata preventiva e manutenzione straordinaria conservativa delle Opere.

L'esecuzione di tutte le attività dovrà avvenire in conformità al Progetto presentato in sede di offerta e ai livelli di progettazione successiva approvati dal Comune.

A fronte dello svolgimento delle suddette attività, il Concedente verserà al Concessionario, per tutto il periodo di gestione per anni 12 un corrispettivo annuale pari a Euro 306.158,85 oltre IVA, a titolo di corrispettivo di disponibilità dell'Opera comprensivo del servizio di gestione e manutenzione come specificato all'art. 16.1 della Convenzione.

Il contratto prevede la realizzazione in concessione di un interventi finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, messa in sicurezza, contenimento inquinamento luminoso, adeguamento normativo, manutenzione e gestione dei servizi di metering con il ricorso al finanziamento tramite progetto di finanza.

Il contratto prevede una fase di esecuzione di lavori di efficientamento delle linee dei quadri elettrici e dei corpi illuminati. In esito al positivo collaudo la convenzione prevede per la durata di anni 12 una concessione comprendente la gestione e la manutenzione dell'impianto.

- il periodo di progettazione Esecutiva dell'Opera, quantificato secondo Cronoprogramma;
- il periodo di esecuzione lavori decorrente dalla data di Consegna dei lavori quantificato secondo Cronoprogramma;
- il periodo di gestione dell'Opera per 12 anni decorrente dalla data di Collaudo

Alla data odierna è in corso il collaudo pertanto non è ancora partita la fase di gestione dell'opera.

- PRINCIPALI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è obbligato ad eseguire a sua cura e spese tutte le attività descritte in convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel Progetto, ivi comprese le operazioni finanziarie inerenti l'oggetto della Concessione e, in generale, tutte le attività di organizzazione, programmazione, supervisione e controllo necessarie ad assicurare il buon esito della Concessione stessa, ad eccezione di quelle espressamente poste a carico del Concedente dal presente Contratto.

Il Concessionario è responsabile della predisposizione ed attuazione delle misure di sicurezza durante lo svolgimento di tutti gli interventi, sia nel corso dell'esecuzione delle opere di

efficientamento, che nel corso della gestione del servizio, ed assume tale qualifica a tutti gli effetti di legge.

Il Concessionario deve garantire la Disponibilità dell'Opera nel rispetto degli standard tecnico-funzionali e degli Indicatori di Performance stabiliti nel Capitolato delle Caratteristiche del Servizio e di Gestione.

Gli interventi previsti a tal fine possono essere suddivisi in:

- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, per verifica e messa in sicurezza dell'impianto, contenimento dell'inquinamento ambientale e luminoso, in attuazione alle specifiche normative di settore;
- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA dell'impianto, con parziale sostituzione degli elementi tecnologicamente obsoleti o inadeguati al fine di ridurre i consumi energetici;
- INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI, con l'attivazione di servizi che potenziano le funzionalità degli impianti di illuminazione grazie a tecnologie avanzate ed eventualmente integrate con altre piattaforme presenti sul territorio.

Il Progetto prevede, nella sostanza, i seguenti interventi:

- Sostituzione degli attuali apparecchi illuminanti di tipo stradale con altri di caratteristiche analoghe dotati di tecnologia led;
- Sostituzione degli attuali apparecchi di arredo urbano con altri di caratteristiche analoghe dotati di tecnologia led;
- Sostituzione di apparecchi di tipologia varia (artistici, apparecchi ad incasso, proiettori etc) con altri di caratteristiche analoghe dotati di tecnologia led;
- Fornitura di alimentatore elettronico dimmerabile per lampade a scarica mod. DIBAWATT;
- Fornitura e posa di lampade al sodio ad alta pressione;
- Adeguamento e/o messa a norma di quadri di alimentazione e comando;
- Rifacimento di linee elettriche interrate;
- Rifacimento di linee elettriche aeree;
- Sostituzione di pali per illuminazione pubblica;
- Fornitura e posa di plinti di fondazione per nuovi sostegni;
- Verniciatura di sostegni di illuminazione pubblica;
- Adeguamento cut-off armatura stradale esistente;
- Fornitura e posa in opera di pali fotovoltaici;

- Fornitura e installazione di un sensore per il rilevamento dell'inquinamento acustico MENOWATT GE mod. CAU-C;
- Fornitura di dispositivo ausiliario di gestione degli impianti MENOWATT GE mod. LEMSET.”

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo è demandato al Settore II – Servizio LL.PP.

Lo svolgimento dei lavori è stato supervisionato da un D.L. nominato dall'Ente, parimenti le operazioni di collaudo sono a cura di un soggetto qualificato individuato dalla S.A. con risorse a carico del concessionario.

In sede di avvio della gestione la S.A. procederà alla nomina di un D.E.C.

Trattandosi di partenariato pubblico-privato, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

D) Identificazione soggetto affidatario

Menowatt Ge Spa con sede in Via Bolivia, 55 - 63066 Grottammare (AP) P. Iva 01384070445
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Gasrimini Holding S.p.A

E) Andamento economico

Alla data odierna sono state completate, e sono in fase di collaudo, le due fasi di:

- progettazione Esecutiva dell'Opera, quantificato secondo Cronoprogramma;
- esecuzione lavori decorrente dalla data di Consegna dei lavori quantificato secondo Cronoprogramma;

Allo stato attuale pertanto risulta completata la fase relativa alla realizzazione, con costi a totale carico del Concessionario, mentre è ancora da attivarsi la fase di gestione con il corrispettivo a carico dell'Ente.

Si allega il Q.E. di progetto

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Q.E. di progetto

A. IMPORTO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE		
A.1	Importo lavori a misura e a corpo	€ 2.036.404,60
A.2	Costi della sicurezza indiretti per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 25.500,00
A	Importo totale dei lavori (A.1+ A.2)	€ 2.061.904,60
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 0,00
B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 0,00
B.4	Imprevisti (1% di A)	€ 20.619,05
B.5	Incentivi ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, in misura non superiore al	16495,23
B.6	Direzione Lavori e suoi collaboratori, coordinamento della sicurezza in fase	€ 36.627,71
B.6.1	Contributo per cassa di previdenza (4% di B.6)	€ 1.465,11
B.7	Collaudo tecnico e amministrativo o verifica di conformità, di collaudo	€ 4.013,79
B.7.1	Contributo per cassa di previdenza (4% di B.7)	€ 160,55
B.8	Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile	50676,31
B.8.1	Contributo per cassa di previdenza (4% di B.8)	€ 2.027,05
B.9	Eventuali spese per commissione giudicatrice e piattaforma telematica	€ 0,00
B.10	Spese contributo Autorità Nazionale Anticorruzione	€ 600,00
B.11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 3.500,00
B	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 136.184,80
C. IMPOSTE ED I.V.A.		
C.1	I.V.A. sui lavori (22% di A)	€ 453.619,01
C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (22% di B.4 + B.6 + B.7 + B.8 + B.10 + B.11)	€ 23.982,74
C	Totale Imposte ed IVA	€ 477.601,75
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A + B + C)		€ 2.675.691,15

Essendo ad oggi ancora non conclusa la fase di esecuzione i costi dell'ultimo triennio assommano a ZERO atteso che l'avvio del corrispettivo è fissato alla data successiva all'approvazione del collaudo.

Alla fase attuale il Concessionario ha completato gli interventi della fase di costruzione, con oneri interamente a proprio carico. A partire dalla data di approvazione del collaudo si avvierà la fase di gestione con la corresponsione del relativo canone.

Il Piano dei Costi è definito dettagliatamente nel Piano Economico Finanziario presentato dal proponente ed assentito dall'Amministrazione di cui il proponente e l'Amministrazione curano e supervisionano la sostenibilità economico-finanziaria.

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanziaria	PEF - confronto	Scostamento
Contratto di servizio	0,00	0,00	NO	NO	5	0,00	In linea	
Risultati raggiunti	0,00	0,00	NO	NO	5	0,00	In linea	

F) Qualità del servizio

Il servizio di illuminazione pubblica è rivolto all'intera collettività, trattasi di servizio NON a domanda individuale e che non sconta una tariffa specifica.

La modalità seguita dal Comune è il contratto di concessione con PPP, che ha consentito l'ammodernamento e l'efficientamento di una parte cospicua dell'impianto a fronte di un canone di disponibilità da corrispondersi al termine del collaudo per 12 anni.

In fase di gestione spetta al Concessionario eseguire la manutenzione ordinaria e la gestione dell'impianto.

La concessione non è ancora avviata. In sede di esecuzione lavori sono stati realizzati gli interventi previsti, che alla data odierna sono sottoposti a collaudo.

Il Servizio di gestione prevede l'attivazione di un numero telefonico h 24 dedicato per consentire al cittadino di inoltrare la segnalazione di guasti sull'impianto direttamente al gestore che procede alla verifica ed al successivo intervento.

L'Ente può estrapolare in remoto il tabulato delle segnalazioni con indicato la posizione del guasto, la data di apertura di intervento, la data di chiusura, l'intervento eseguito, eventuali note a supporto.

Il sistema di gestione e manutenzione è pertanto debitamente tracciato.

Si allega schema secondo Allegato 2

Descrizione	Tipologia indicatore	
Qualità contrattuale		
<i>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Tempo di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Tempo di risposta motivata a reclami</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Rilevati sul portale</i>
<i>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>

<i>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Previsto da contratto</i>
<i>Cicli di pulizia programmata</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Carta dei servizi</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
Qualità tecnica		
<i>Mappatura delle attività relative al servizio</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Si</i>
<i>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</i>	<i>qualitativo</i>	<i>SI</i>
<i>Predisposizione di un piano di controlli periodici</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Si</i>
<i>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Si</i>
<i>Accessibilità utenti disabili</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Altri indicatori</i>	<i>qualitativo e/o quantitativo</i>	<i>---</i>
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
<i>Agevolazioni tariffarie</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Accessi riservati</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Non ricorre</i>
<i>Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico</i>	<i>qualitativo e/o quantitativo</i>	<i>---</i>

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali sono definiti

OBBLIGHI	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	STATO ATTUAZIONE	RISULTATI RAGGIUNTI	SCOSTAMENTO
Rispetto delle date di consegna del progetto esecutivo	Termini contrattuali	Completato	Rispettati i termini contrattuali a seguito di proroga assentita	---
Rispetto delle date previste di esecuzione degli interventi	Termini contrattuali	Completato, in fase di collaudo	Comunicazione fine lavori nei termini	---
Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi	Termini contrattuali	Non avviato.	---	---
Mancato rispetto dei tempi di intervento previsti nella tabella dei tempi di intervento offerta in sede di gara.	Termini contrattuali	Non avviato.	---	---

Mancato rispetto dei tempi di intervento previsti nella tabella dei tempi di intervento offerta in sede di gara	Termini contrattuali	Non avviato.	---	---
Rispetto requisiti tecnici dei materiali e dei componenti tecnici installati dal Concessionario rispetto a quelli di progetto e/o di Capitolato di Appalto	Certificato di collaudo (in corso)	In corso.	In corso di valutazione	---
Mancato rispetto dei parametri contrattuali (illuminamento, efficienza luminosa ecc.)	Termini contrattuali	Non avviato.	---	---
Ritardo nell'aggiornamento dell'anagrafica tecnica nel data-base informatico del Concessionario	Termini contrattuali	Non avviato, adempimento rpevisto all'avvio della concessione.	---	---
Riconsegna degli impianti secondo modalità non conformi a quanto indicato nel Progetto dell'Offerta	Verifica dello stato degli impianti previa relazione del RUP	Al termine della concessione	---	---

H) Vincoli

Il mantenimento degli Indicatori dell'Equilibrio Economico Finanziario di cui al Piano Economico e Finanziario (PEF) sono presupposti necessari per la realizzazione e gestione dell'Opera: l'Equilibrio Economico e Finanziario deve rispettare il mantenimento della redditività e la sostenibilità finanziaria dell'Intervento.

Sono previste clausole per il riequilibrio economico finanziario in caso di accertata causa di forza maggiore o per le cause previste dal Contratto.

La eventuale del Piano Economico-Finanziario è finalizzata a determinare il ripristino degli Indicatori di Equilibrio, nei limiti di quanto necessario alla sola neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più degli eventi che hanno dato luogo alla Revisione. La Revisione del Piano Economico-Finanziario deve, in ogni caso, tener conto della permanenza dei rischi in capo al Concessionario.

Il contratto di Concessione comporta il trasferimento in capo al Concessionario oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nel capitolato e nella allegata matrice dei rischi.

L'Amministrazione comunale concedente procederà al monitoraggio del rischio al fine di verificarne la permanenza durante la vigenza del contratto, applicando i sistemi delineati da ANAC, in conformità all'art. 181 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e terrà conto della matrice dei rischi allegata al presente Capitolato.

A tal fine il Concessionario, del Capitolato delle caratteristiche del servizio e di gestione, trasmetterà all'Amministrazione entro il 30 aprile di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta, sull'andamento dei servizi prestati e sull'andamento dei consumi energetici degli impianti di illuminazione pubblica per l'anno precedente.

Da detta relazione dovranno risultare in modo particolare le prestazioni e le operazioni effettuate, per la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, nonché gli interventi eseguiti a misura e ogni altro elemento rilevante rispetto alla gestione.

Il Capitolato delle caratteristiche del servizio e di gestione illustra nel dettaglio i livelli di servizio offerti e il Piano di Verifiche e Monitoraggio.

1) Considerazioni finali

La valutazione sul servizio in concessione è evidentemente condizionata dal fatto che la stessa non è ancora avviata.

In fase di esecuzione interventi si è reso necessario apportare modifiche al contratto iniziale che hanno determinato un allungamento dei tempi di esecuzione che tuttavia non hanno inciso sulla capacità finanziaria dell'Ente che finanche non sarà completato il collaudo non procederà al pagamento del canone.

Di fatto alla data attuale l'Ente beneficia dei risparmi conseguiti in ragione degli interventi di efficientamento già avviati, pur senza gravare ancora sul proprio bilancio il canone.

4.7 REFEZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di REFEZIONE scolastica è finalizzato a soddisfare esigenze sociali e didattiche, sostenendo l'educazione e la sicurezza alimentare, nel rispetto delle "Linee di indirizzo nazionale per la REFEZIONE scolastica".

La fornitura del servizio richiesto è rivolta alla sostenibilità ambientale ed al riconoscimento delle biodiversità, nel rispetto dei criteri minimi ambientali e delle scelte in materia di green economy, in coerenza con il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione - PAN GPP", promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

In conformità alle Linee Guida della Regione Abruzzo per la REFEZIONE Scolastica, l'alimentazione, mantenendo saldi i principi della sicurezza alimentare, viene garantita mediante l'elevato livello qualitativo dei pasti, il rispetto del gusto, la validità nutrizionale, l'apprezzamento della cultura alimentare locale, il rispetto dell'ambiente in tutte le fasi della REFEZIONE, la gratificazione nel consumo e la consapevolezza di comportamenti alimentari corretti anche ai fini della riduzione degli sprechi alimentari.

La fornitura dei pasti è avvenuta rispettando le indicazioni delle Linee di indirizzo della Regione Abruzzo - Asl aggiornati al 2018.

Il servizio è stato affidato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, gara di appalto a procedura aperta pubblicata su ASMECOMM gara 1451 CIG 8633129B6A

Il Servizio erogato consiste nella produzione di pasti cotti e precisamente:

- preparazione di pasti quotidiani nelle cucine (punti di cottura) presenti presso le scuole e i centri aggregativi del territorio mediante l'impiego di personale dell'impresa. Il Comune di Roseto degli Abruzzi cede in comodato d'uso gratuito e consegna alla ditta aggiudicataria, con decorrenza dalla data di inizio del servizio, le cucine, i magazzini, i refettori, le attrezzature e gli arredi ivi presenti, ubicati nei vari plessi scolastici e si fa carico delle spese inerenti l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua potabile, nonché di quelle inerenti l'illuminazione dei locali e il riscaldamento dei medesimi
- distribuzione, anche per più turni di utenza ove previsti, dei pasti;
- apparecchiatura e sparcchiatura dei tavoli e fornitura di ogni tovagliamento e materiale (piatti, bicchieri, posate, etc...) per il consumo dei pasti;
- pulizia e sanificazione dei locali
- fornitura di materiale igienico sanitario (asciugamani di carta, detersivi e quant'altro idoneo alla pulizia);

- fornitura, manutenzione, integrazione e/o sostituzione di attrezzature, utensilerie, tavoli e comunque dotazioni necessarie ed idonee alla preparazione e somministrazione dei pasti.
- fornitura di arredi, tavoli e sedie per il consumo dei pasti nei locali refettori;
- manutenzione ordinaria dei locali e degli infissi dei refettori;
- fornitura del materiale monouso per le emergenze.

Stima pasti per il periodo dell'appalto:

N. 124432 pasti per n.16 mesi di appalto + 46.662 pasti per il periodo di proroga – Il calcolo è effettuato su una media di 70.000 pasti per intero anno scolastico, e di circa 7777 pasti max al mese.

La gara di appalto era stata indetta nel mese di febbraio 2021 per i seguenti importi

- ANNO 2021 – 7 mesi (da marzo a giugno e da ottobre a dicembre) € 239.488,05 iva inclusa 4% + € 1.500,00 , per un totale di € 240.988,05;
- ANNO 2022 - 9 mesi (da gennaio a giugno e da ottobre a dicembre) € 307.913,21 iva 4% inclusa + € 3.000,00 oneri di sicurezza, per un totale di € 310.913,21;
- PROROGA 2023 - 6 mesi (da gennaio a giugno) € 205.275,47 iva 4% inclusa.

Per un totale di € 757.176,73 iva ed oneri compresi, escluso il contributo Anac pari ad € 375,00; Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 3.688,52 IVA 22% esclusa (**per intero periodo**), dando atto che l'importo totale sarebbe stato comunque rideterminato a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione definitiva di gara avveniva nel mese di settembre 2021, con inizio servizio a ottobre 2021, per i seguenti importi:

- € 109.681,25 periodo ottobre/dicembre 2021
- € 307.913,21 iva 4% inclusa + € 3.000,00 oneri di sicurezza, per un totale di € 310.913,21 da gennaio a giugno e da ottobre a dicembre 2022
- Proroga 2023 - 6 mesi (da gennaio a giugno) pari ad € 205.275,47 iva 4% inclusa.

B) Contratto di servizio

Oggetto: Procedura aperta per affidamento servizio di refezione scolastica Comune di Roseto degli Abruzzi – Aggiudicazione definitiva

Il Contratto di servizio è stato perfezionato con scambio di lettera commerciale e con firma per accettazione del Capitolato di appalto.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Determina Dirigenziale n.207 del 13.09.2021 R.G. 910 periodo ottobre 2021/dicembre 2022 con proroga al giugno 2023

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

€ 109.681,25 periodo ottobre/dicembre 2021

€ 307.913,21 iva 4% inclusa + € 3.000,00 oneri di sicurezza, per un totale di € 310.913,21 da gennaio a giugno e da ottobre a dicembre 2022

Proroga 2023 - 6 mesi (da gennaio a giugno) pari ad € 205.275,47 iva 4% inclusa.

Criteri tariffari:

Tariffe del singolo buono pasto approvate annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale "Servizi a domanda individuale" in base ad indicatori ISEE.

Le tariffe applicate nell'anno 2022, giusta deliberazione

Contribuzione	Fasce di reddito ISEE	Decorrenza	Modalità di esazione
- € 2,80	fino a € 8.000,00	01.01.2022	Buono pasto da consegnare giornalmente agli addetti al ritiro presso ciascun plesso/centro di cucina Scuole materne, elementari e medie, ivi compresi alunni ludoteca. Personale comunale esonerato dal pagamento. Per personale docente tenuto al pagamento dei pasti la contribuzione è prevista nella stessa misura
- € 3,30	da € 8.000,01 a € 16.000,00	01.01.2022	
- € 3,60	da € 16.000,01 a € 22.000,00	01.01.2022	
- € 3,90	oltre € 20.000,00	01.01.2022	

Il costo a base d'asta per singoli pasti, **IVA esclusa risultava** il seguente:

Costo "pasto" (comprensivo di preparazione, somministrazione, e comunque di ogni servizio indicato nel capitolato)	€ 4,23 a pasto (escluso oneri della sicurezza pari a € 4.500,00 compreso proroga, non soggetti a ribasso)
--	--

Gli obblighi a carico del gestore previsti nel Capitolato di appalto sono di seguito qui riassunti:

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Il servizio comprende la produzione di pasti cotti, senza ulteriori oneri aggiuntivi per l'ente, presso i centri di cottura presenti nelle scuole.

L'Impresa dovrà assicurare, inoltre, il servizio di apparecchiatura tavoli presso i refettori, somministrazione dei pasti a bambini ed adulti aventi diritto, sparecchiatura, pulizia e sanificazione dei tavoli, lavaggio e sanificazione di stoviglie e spazi riservati a tale servizio.

I pasti dovranno essere somministrati in ogni singolo plesso entro la fascia oraria stabilita per il consumo dei pasti, tenuto conto anche dell'eventuale articolazione in turni.

L'impresa deve mettere a disposizione un centro di cottura per ovviare a disfunzioni dei centri di cottura presenti nelle scuole. Il Centro di cottura deve essere regolarmente autorizzato per la produzione di pasti da asporto nonché avere una capacità produttiva atta a garantire la produzione di almeno 400 pasti giornalieri. A tale proposito l'impresa dovrà precisare la capacità produttiva del centro di cottura, oltre i pasti eventualmente già prodotti nello stesso per altre utenze, in modo che se ne possa risultare la capacità produttiva potenziale residua per la fornitura oggetto di questo appalto.

Nel caso si presenti la necessità di far ricorso al centro di cottura della ditta, il trasporto e la distribuzione, anche per più turni di utenza ove previsti, dei pasti a legame fresco-caldo differito in multi razione e, quando richiesto, in monoporzione nei refettori, dovrà avvenire senza costi aggiuntivi per l'ente.

Il servizio di norma funzionerà secondo il calendario scolastico dal lunedì al venerdì.

PREPARAZIONE DEI PASTI E STRUTTURAZIONE DEI MENU'

I pasti cotti devono essere preparati attenendosi scrupolosamente ai menù, alle caratteristiche merceologiche, alle tabelle delle grammature e a tutto il materiale, allegati al presente capitolato.

Il Servizio IAN della Asl Teramo fornisce indicazioni anche per le operazioni di preparazione dei pasti, a cui l'impresa deve attenersi.

I menù potranno essere integrati ed adeguati per esigenze del servizio, derivanti anche dalla funzionalità di spazi e dotazioni, dallo stesso SIAN d'intesa con il Comune.

Altre variazioni del menu sono quelle previste nel capitolato.

Per i bambini e gli utenti ai quali sia stata diagnosticata con certificazione medica una patologia di tipo allergico o una temporanea intolleranza a determinati alimenti, dovranno essere assicurati i prodotti alternativi previsti nella dieta personalizzata, allegato al presente capitolato.

Per la scelta dei prodotti nell'intolleranza al glutine deve essere utilizzato il Prontuario vigente dell'Associazione Italiana di Celiachia. Per la preparazione dei pasti per i celiaci si devono utilizzare flussi produttivi e attrezzature separate per tutte le fasi del processo produttivo.

Detti menu sostituiranno il menu del giorno e nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto dall'Ente. Nel caso in cui, occasionalmente, risultasse assolutamente impossibile confezionare i piatti previsti dal Menù, per motivi documentati e non imputabili all'Impresa, la stessa li sostituirà con altri dello stesso valore nutritivo rispettando le tabelle dietetiche, previo consenso del Comune.

CARATTERISTICHE DEGLI ALIMENTI

I prodotti alimentari da fornire per la preparazione dei pasti per tutte le scuole devono possedere tassativamente le caratteristiche merceologiche, di cui all'allegato al presente capitolato. .E' assolutamente vietato l'uso di alimenti precotti e di prodotti geneticamente modificati (OGM).

In ogni caso i generi alimentari dovranno essere sempre di "qualità superiore". Per qualità si intende la qualità igienica, nutrizionale, organolettica e merceologica. I parametri generali cui fare riferimento per la fornitura della merce sono quelli indicati negli allegati e nei contenuti del presente capitolato . Le grammature dei prodotti costituenti il pasto sono indicati nella tabella Dietetica.

L'Impresa, inoltre, è obbligata al rispetto delle seguenti indicazioni :

- *Le quantità di alimenti dovranno essere sempre sufficienti a garantire l'espletamento di controlli analitici da parte dei competenti servizi ASL. Qualora il totale della grammatura da fornire ai singoli centri di cottura richieda un'aggiunta di prodotto sfuso è consentita, per alcune tipologie di alimenti quali frutta – verdura, ortaggi freschi, carne e pesce la consegna delle grammature residuati purché preincartate ai sensi della normative vigente. Le derrate alimentari destinate alla preparazione dei pasti per le utenze previste dal presente capitolato, dovranno essere esclusivamente quelle contemplate nelle tabelle merceologiche allegate.*
- *L'Impresa aggiudicataria deve eseguire le forniture in conformità al sistema di autocontrollo previsto dal Reg. CE 852/2004 e successive regolamentazioni. Si precisa inoltre che deve essere garantito - anche per i propri fornitori e gli eventuali intermediari commerciali - il rispetto delle prescrizioni di cui al Reg. CE 852/2004 e successive regolamentazioni e/o disposizioni normative nazionali e regionali, con riferimento a tutti i prodotti alimentari reperiti sul mercato e forniti alle scuole.*
- *Le derrate alimentari devono avere confezione ed etichettatura conformi alle leggi vigenti. Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana. Infine le derrate*

alimentari dovranno pervenire chiuse in apposito involucro secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La qualità del pasto dipende anche dalla qualità delle materie utilizzate che pertanto dovranno essere di “qualità superiore”, in ottimo stato di conservazione, prodotte secondo le vigenti disposizioni di legge e rispondenti ai requisiti richiesti dalle norme igienico - sanitarie in vigore. L’Impresa dovrà in generale preferire i prodotti con caratteristiche igienico-sanitarie migliorative (con minor utilizzo possibile di additivi o assenza di sostanze indesiderabili), i prodotti di provenienza nazionale e regionale, chilometro zero/filiera corta , i prodotti DOP (denominazione di origine protetta) e IGP (indicazione geografica protetta), STG (specialità tradizionali garantite) (provenienti da fornitori operanti all’interno del regime di controllo previsto dai Regolamento CE n. 1898/2006 della Commissione del 14.12.2006 di applicazione del Regolamento CE 510/2006 del 20.03.2006), i prodotti provenienti da agricoltura biologica che dovranno essere conformi al Regolamento CE 834/2007, Regolamento CE n. 889/2008, Regolamento CE n. 1235/2008, D.M. 27.11.2009 n. 18354 ed i prodotti non derivanti da O.G.M. o che non contengano O.G.M.

Le materie prime alimentari utilizzate dovranno pervenire attraverso un ciclo interamente controllato dall’acquisto all’utilizzazione.

Dovranno altresì rispettare i criteri di sostenibilità ambientale:

- *precisa denominazione di vendita del prodotto secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;*
- *etichettatura secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 109 del 27.01.1992 e dalle norme specifiche per ciascuna classe merceologica.*
- *termine minimo di conservazione ben visibile su ogni confezione o cartone o la data di scadenza;*
- *imballaggi integri senza alterazioni manifeste, lattine non bombate, non arrugginite né ammaccate, cartoni non lacerati;*
- *integrità del prodotto consegnato (confezioni chiuse all’origine, prive di muffe, parassiti, difetti merceologici, colori e sapori sgradevoli);*
- *presenza dei caratteri organolettici specifici dell’alimento (aspetto, colore, odore, sapore, consistenza, ecc.);*
- *la non rilevabilità analitica o la presenza entro i limiti naturali o minimi, quando previsti, di quelle sostanze generalmente considerate indesiderabili (metalli pesanti, aflatossine, sulfamidici, antibiotici, ormoni, pesticidi, additivi, ecc.);*
- *per quanto attiene ai parametri microbiologici si farà riferimento al regolamento CE 2073 del 15.11.2005 e Determinazione Conferenza Permanente Stato Regioni 10.05.2007, circolari e*

normative ministeriali o regionali di riferimento;

- *riconoscimento e comprovata serietà professionale del fornitore;*
- *provenienza da filiere produttive, secondo le vigenti normative in materia, e come indicato dal Regolamento CE n. 178 del 28/01/2002 che prevede la rintracciabilità agroalimentare definita come la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento attraverso tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione;*
- *utilizzare nella preparazione dei piatti contenenti carne bovina, secondo quanto previsto nella specifica voce delle caratteristiche merceologiche allegata e in conformità all'art. 13 del Regolamento CE n. 1760/2000 con dichiarazione attestante la provenienza della carne e le modalità di allevamento e di produzione che ne renda controllabile la filiera.*

FORMATO ALIMENTI

Tutte le linee guida sono concordi nell'affermare che la fascia di età in cui i bambini sono esposti a un maggior rischio di soffocamento da cibo è quella tra gli 0 e i 4 anni.

Pertanto, per quanto riguarda le sole scuole dell'infanzia, fermo restando quanto sopra e nel rispetto dei menù stagionali valevoli per le scuole di ogni ordine e grado, la somministrazione dei seguenti alimenti deve (All. n. 2 del presente capitolato):

GESTIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI

E' vietata ogni forma di riciclo dei cibi preparati nei giorni antecedenti al consumo. Nel rispetto delle norme igienico sanitarie le eccedenze alimentari (derrate non consumate), così come consentito dalla normativa vigente, potranno essere destinate a fini di solidarietà (es. organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, ai fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari) ferma restando la salvaguardia della salute dei destinatari, attraverso la garanzia della perfetta conservazione degli alimenti distribuiti.

Gli avanzi dovranno essere eliminati o destinati agli animali, sarà cura dell'Ente informare l'Impresa su eventuali iniziative al riguardo.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuata con modalità atte a garantire la salvaguardia da contaminazione ed il rispetto delle norme igieniche. E' obbligatoria la raccolta differenziata ed il compostaggio dell'organico nell'apposita compostiera ove presente in prossimità delle mense scolastiche.

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DELL'IMPRESA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AFFIDATI

L'Impresa deve essere in possesso e deve munirsi di tutte le autorizzazioni, i titoli d'assenso e degli atti comunque denominati, sanitari e commerciali, legittimanti e necessari per l'espletamento di quanto richiesto nel presente capitolato; è tenuta inoltre ad osservare tutte le normative sui protocolli di sicurezza vigenti

Tali titoli dovranno essere rinnovati anche in base alle nuove disposizioni di legge in materia, che potessero essere emanate nel corso dell'espletamento dell'appalto.

PIANO DI AUTOCONTROLLO

Il Piano di Autocontrollo deve essere redatto ai sensi della normativa vigente e deve garantire che siano individuate, applicate, mantenute ed effettuate le adeguate procedure di sicurezza degli alimenti avvalendosi dei principi su cui è basato lo schema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici che è denominato HACCP.

UTENZA

L'utenza è composta dagli alunni e dal personale scolastico delle scuole **dell'infanzia e primaria**.

L'Ente può richiedere all'impresa lo svolgimento di servizi per feste ed altre iniziative e la fornitura di pasti freddi o cestini per particolari occasioni, in sostituzione del pasto quotidiano.

L'Impresa è impegnata, altresì, su richiesta del Comune, a fornire pasti e alimenti in situazioni di emergenza o particolare gravità che coinvolgano zone cittadine, secondo modalità da concordare con il Comune.

GARANZIA DI IGIENE

L'appaltatore è tenuto ad osservare scrupolosamente tutte le norme in materia igienico - sanitaria attinenti la produzione, preparazione, confezionamento, conservazione e somministrazione dei pasti. Dovrà inoltre provvedere a quanto stabilito dai Regolamenti CE in materia di igiene e sicurezza degli alimenti nn. 852-853-854 ed 882 del 2004, del Reg. CE n. 2073 / 2005, Reg.CE 178/2002, Reg.CE n. 2076/2005 e D.Lgs. n. 193/2007 e successive modificazioni.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il monitoraggio è stato svolto in collaborazione con la ditta aggiudicataria che, al termine di ogni anno contrattuale di gestione del servizio, ha predisposto il monitoraggio dell'andamento dei servizi affidati e della soddisfazione dell'utenza che è stato inviato al Comune. Da tale monitoraggio sono stati elaborati i dati dei pasti erogati da ottobre 2021 a dicembre 2022, pari a complessivi 98.620

Nel menzionato periodo, NENE' SERVICES ha costantemente monitorato il gradimento del servizio attraverso report quotidiani eseguiti dal proprio personale dipendente: qualora sono emerse criticità, le stesse sono state sempre prontamente risolte.

Dalle osservazioni e dati raccolti, è emerso che il 95% dell'utenza gradisce il pranzo scolastico e lo consuma con piacere e appetito, circostanza dimostrata grazie alla scarsa rilevazione di avanzi. Sempre dai dati raccolti, è emerso che i piatti maggiormente graditi sono i primi piatti (soprattutto pasta al pomodoro, pasta con olio e parmigiano, pasta al forno, polpette, tagliatelle al ragù, cotoletta di pollo, dolce). Di scarso gradimento sono invece le portate di pesce (polpette di pesce e merluzzo gratinato), verdure, insalata, pasta all'ortolana. Legumi, frutta e pane sono consumati con medio gradimento. I pasti più sgraditi sono stati più volte oggetto di segnalazione alla ASL, la quale tuttavia non è disposta ad eliminarli, in quanto facenti parte del progetto di educazione alimentare, secondo cui una dieta bilanciata deve contenere anche gli alimenti menzionati che non sono tanto graditi.

I menù sono affissi in ogni mensa e possono essere reperiti con facilità su internet tramite il seguente link http://bura.regione.abruzzo.it/2017/Allegati/Spe_26_Doc0.pdf

D) Identificazione soggetto affidatario

Nenè Services Soc. Coop Sociale di tipo B", P. Iva 01967710672 Piazza E.O. Orsini, 8, 64046 Montorio al Vomano,

oggetto sociale;

Nenè Services Soc. Coop Sociale di tipo B", P. Iva 01967710672

E) Andamento economico

Costi

- Nel periodo **gennaio/dicembre 2020** il servizio ha avuto un costo pari a **€ 201.676,60**
- Nel periodo **gennaio/giugno 2021** il servizio ha avuto un costo pari a **€ 322.076,41**
- **Da ottobre a dicembre 2022** il costo del servizio è stato € 307.913,21 iva 4% inclusa + € 3.000,00 oneri di sicurezza, per un totale di **€ 310.913,21**.

Il costo pro-capite per utente, da ottobre 2022 è pari a € 4,00 oltre iva 4%

Il costo complessivo impegnato nell'ultimo triennio ammonta a € 944.347,47

Ricavi

I ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione sono di seguito riportati

- 2020 € 136.579,20
- 2021 € 229.785,46
- 2022 € 157.752,92

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF confronto
Contratto di servizio	€ 4,23 oltre iva	€ 954.000,000	€ 2,80 € 3,30 € 3,60 € 3,90	€ 700.150,01	Vedasi tabella allegata	€ 420.229,89	Non necessario PEF
Risultati raggiunti	€ 4,00 oltre iva PREZZO AGGIUDICAZIONE	€ 944.347,47	€ 2,80 € 3,30 € 3,60 € 3,90	€ 524.117,58	Vedasi tabella allegata	€ 420.229,89	Non necessario PEF
Scostamento	€ 0,23 Ribasso di gara	€ 9.642,53	€ 2,80 € 3,30 € 3,60 € 3,90	€ 176.032,43	Vedasi tabella allegata	€ 166.389,90	Non necessario PEF

F) Qualità del servizio

Servizio REFEZION E SCOLASTI CA	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	<i>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</i>	<i>Mappatura delle attività relative al servizio</i> RELAZIONI PERIODICHE	<i>Agevolazioni tariffarie</i> IN BASE ALL'ISEE	100%	100%	95%

	IMMEDIATO					
	<i>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</i> 30 GIORNI	<i>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</i> COME DA PROGETTO DI SERVIZIO	<i>Accessi riservati</i> NO	100%	100%	95%
	<i>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</i> 7 GIORNI	<i>Predisposizione di un piano di controlli periodici</i> TEMPERATURA DEI MEZZI DI REFRIGERAZIONE E RILEVATA OGNI GIORNI - PROGRAMMA HCCP ANNUALE		100%	100%	95%
	<i>Tempo di attivazione del servizio</i> IMMEDIATO	<i>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</i> ADEMPIMENTI OBBLIGHI DI LEGGE SULLA SICUREZZA		100%	100%	95%
	<i>Tempo di risposta motivata a reclami</i> 30 GIORNI	<i>Accessibilità utenti disabili</i> LUOGHI DI SOMMINISTRAZIONE ACCESSIBILI AGLI UTENTI DISABILI		100%	100%	95%
	<i>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</i> 30 GIORNI			100%	100%	95%
	<i>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</i> IMMEDIATO			100%	100%	95%
	<i>Cicli di pulizia programmata</i> GIORNALIERA E SETTIMANALE			100%	100%	95%
	<i>Carta dei servizi</i> PREDISPOSTA			100%	100%	95%

	DALL'AFFIDATARIO						
	<i>Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni</i> ACQUISTO BLOCCHETTI BUONI PASTO RATEIZZAZIONE MENSILE/TRIMESTRALE				80%	80%	95%
Benchmark (altri)							
Risultati raggiunti	100%						
Scostamento	0						

G) Obblighi contrattuali

	Volumi - quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	207.900 pasti nel triennio	Scuole del Comune di Roseto degli Abruzzi	Fornitura pasti	CAM e Km 0		
Risultati raggiunti	169.000 pasti nel triennio (Chiusura scuole per Covid)	Scuole del Comune di Roseto degli Abruzzi	Fornitura pasti	CAM e Km 0		
Scostamento	-38.900					

H) Considerazioni finali

Il servizio pubblico locale è stato regolarmente erogato con puntualità rispetto degli obblighi di gestione contrattualmente assunti.

Necessita adottare entro l'anno 2024 la carta dei servizi.

La gestione Corrente del servizio risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

5 ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE

Si fa rinvio alle schede allegate prodotte dal dirigente dell'Ufficio Finanziario Dr.ssa Crisucci Antonietta.



RAFFAELLA
D'EGIDIO
19.12.2023
13:15:34
GMT+01:00



DI
VENTURA
CLAUDIO
19.12.2023
13:16:31
GMT+01:00